IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 314 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 12 NOVEMBRE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Nessuna notizia politica all'interno, non essendo stato diramato alcuna comunicazione sul Consiglio dei Ministri, tenuto ieri, forse perchè non è esaurito l'ordine del giorno o perchè si è trattato di deliberazioni non destinate, almeno per ora, alla pubblicità.

Del resto, la giornata di ieri è stata assorbita dalla celebrazione del genetliaco del Re, la quale si è svolta in tutta Italia, dalle maggiori città ai più modesti Comuni nel più vivo ed unanime consenso delle popolazioni.

Il sentimento della Nazione intera s'identifica con le vibranti espressioni dell'ordine del giorno diretto alle truppe combattenti dal generale Cadorna, riaffermanti la devozione della Patria al suo primo cittadino ed al suo primo soldato, che dall'inizio della guerra non ha mancato neppure un giorno dal presenziare le ardite operazioni che si sono svolte nelle prime linee.

— La notizia dall'estero più importante di carattere politico è lo scioglimento della Camera ellenica — (V. sotto *Pol. e Dipl.*) — mentre la più affittiva per noi è l'affondamento del piroscafo *Ancona* — una delle migliori navi (8000 tonn. circa) della Società di Navigazione *Italia*.

Come è facile comprendere, il fatto, — per il modo come si è prodotto — ha destata una penosissima impressione nella opinione pubblica generale del nostro paese, senza parlare degli altri.

Nè potrebbe essere diversamente imperocchè — *lasciando in disparte tutti i commenti e i giudizi dei giornali degli altri paesi in guerra con gli Imperi Centrali* — che potrebbero essere dettati da motivi facili a comprendersi — l'atto distruttivo compiuto dal sottomarino austriaco non solo non trova una qualunque giustificazione, ma neppure la minima attenuante. Diremo di più, che in esso c'è perfino qualche cosa di assurdo.

Si trattava infatti di una nave che partiva dall'Italia, diretta, con passeggeri e merci all'America del Nord. Nè il sottomarino poteva supporre l'inverso, dal momento che l'*Ancona* faceva rotta verso lo Stretto per attraversare l'Atlantico.

Nessun'altra supposizione era dunque possibile.

Noi attendiamo di conoscere le giustificazioni che saranno date — per quanto ci sembri assai difficile trovarne — dai giornali di Vienna!

***

Scacchiere italo-austriaco — Continua l'energica pressione delle nostre truppe contro la cortina montuosa fra i monti Sief e Settsass.

Nuclei delle forze avversarie sloggiate dalla vetta del Col di Lana si annidarono in alcuni punti retrostanti della montagna; si provvede a snidarli.

Nel settore di Plava (medio Isonzo) i nostri compirono una risoluta avanzata oltre Zagora facendo 260 prigionieri con 3 ufficiali.

Progressi sulle alture a nord-ovest di Gorizia e specialmente sul Carso ove, malgrado le intemperie che riducono in torrenti i numerosi burroni, ostacolando l'avanzata della fanteria, furono espugnati robusti e importanti trinceramenti presso San Martino. Su queste due zone furono presi una cinquantina di prigionieri, cosicchè il numero degli austriaci fatti prigionieri nella giornata superò i trecento.

***

Sullo **Scacchiere ovest** non vi sono variazioni.

Continua vivace nello **Scacchiere est** la lotta sui punti principali del fronte, cioè al nord e al sud; da Berlino si annunziano attacchi russi respinti presso Riga e Jacobstadt; da Berlino e da Vienna si aggiunge che gli ulteriori assalti russi sul fronte di Budki (a ovest di Czartoriski) furono arrestati ed il nemico respinto.

— Da Pietrogrado informano che le truppe russe hanno preso l'offensiva sulla sinistra del fiume Aa (Curlandia) consolidando le posizioni presso Kemmern ed occupando Oding.

Durante i combattimenti dalla parte di Guta-Lissovska i russi si aprirono il varco fra le truppe avversarie che ripiegavano ed occuparono Budki, facendo prigionieri 2000 fra tedeschi ed austriaci con 50 ufficiali e catturando 20 mitragliatrici.

I russi presero anche una parte delle trincee nemiche nella regione di Okonka e respinsero sul resto del fronte gli attacchi nemici.

***

Dallo **Scacchiere sud** mancano i comunicati; e nulla di nuovo è segnalato dai **Dardanelli**.

Politica e diplomazia

I dispacci contrassegnati ◆ sono della notte

◆ (S) LONDRA, 11. In occasione del genetliaco del Re d'Italia Sir Arthur Walsh cerimoniere di Corte ha visitato l'Ambasciatore d'Italia marchese Imperiali a nome del Re e gli ha presentato le felicitazioni da parte di Re Giorgio V. L'Ambasciatore march. Imperiali ha ringraziato Sir Arthur Walsh e le felicitazioni sono state subito comunicate telegraficamente al Re d'Italia.

(S) **Parigi**, 11. — I giornali hanno da Atene: Una seria agitazione regna nei circoli diplomatici. Si è [illegible] il generale Dousmanis, Capo dello Stato Maggiore. Nessuna decisione è stata presa circa lo scioglimento della Camera.

(S) **Parigi**, 11. — Il Ministro di Persia a Parigi si è recato in forma ufficiale dal Pres. del Cons. Briand, per dichiarargli a nome del suo Governo, che, contrariamente alle informazioni di alcuni giornali nessuna intesa esiste tra la Persia e la Germania.

(S) **Parigi**, 11. — Il *Matin* ha da Londra: Un dispaccio da Bucarest ai giornali tedeschi dice che prima dell'apertura del Parlamento sarà tenuto un consiglio della Corona per decidere sulla politica estera della Romania. Vi assisteranno i capi partito e gli ex-Ministri fra cui Take Jonescu, Filipescu e Majorescu.

◆ (S) **Zurigo**, 11. Si ha da Vienna: L'Imperatore Francesco Giuseppe ha firmato il richiamo dell'Ambasciatore Dumba.

Il Ministro degli Esteri Burian si trova a Berlino per importanti affari.

◆ (S) **Parigi**, 11. Denys Cochin Ministro senza portafogli ha lasciato stasera Parigi diretto a Salonicco, ove visiterà il generale Sarrail e varie formazioni delle truppe francesi.

L'INCORONAZIONE DELL'IMPERATORE NEL GIAPPONE

(S) **Tokio**, 10. — Le cerimonie per l'incoronazione dell'Imperatore sono cominciate stamane all'alba. Dopo terminati i primi riti, la cerimonia principale ha avuto luogo al palazzo di Shishindgn alle tre otto' del mattino. Il Corpo diplomatico e gl'inviati speciali non vi assistevano.

Un'altra cerimonia di carattere pubblico ha avuto luogo nel pomeriggio, alla presenza dei rappresentanti [illegible]

Nel proclama che, secondo la consuetudine, ha rivolto alla nazione, l'Imperatore ha parlato del concorde sentimento patriottico come del più alto omaggio che egli potesse rendere agli antenati ed ha insistito lungamente sull'opera compiuta dal suo illustre genitore.

Il Presidente del Consiglio, conte Okuma, presentando all'Imperatore le felicitazioni della Nazione, ha espresso a S. M. la profonda devozione di tutti i suoi sudditi, poi ha gridato tre volte «banzai». Erano esattamente le 15.30 dopo mezzogiorno. Le grida di «banzai» sono state ripetute, nello stesso momento, da tutti i giapponesi da un'estremità all'altra dell'Impero.

Un rescritto imperiale ha concesso un'amnistia speciale e il condono parziale di certe pene.

SCIOGLIMENTO DELLA CAMERA IN GRECIA.

ATENE, 11. — La Camera dei deputati è stata sciolta questa sera.

Le nuove elezioni sono fissate al 6-19 dicembre.

PRESTITO ANGLO-FRANC. ALLA GRECIA?

(S) **Parigi**, 11 — Il *Petit Journal* dice che la notizia che il prestito chiesto dalla Grecia, sia già stato consentito dalla Quadruplice Intesa è prematura. Gli alleati stanno mettendosi d'accordo ancora sulle condizioni alle quali questo prestito sarà concesso. Le trattative sono tanto più naturali in quanto che è indispensabile ottenere dal Governo di Atene nuove garanzie. Si è potuto constatare negli ultimi giorni la notevole differenza che esiste fra le dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio [illegible] improntate a simpatia verso la Quadruplice Intesa ed alcune parole dette da uno dei suoi colleghi, il quale si chiede se truppe serbe respinte su territorio greco non dovrebbero essere disarmate.

I giornali dicono che il tasso che sembra debba essere adottato pel prestito francese sarebbe tale che gli interessi del nuovo titolo supererebbero di poco il 5 ½ %.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 11. — *Camera dei Comuni.* — Il Pr. Ministro *Asquith* annuncia che il nuovo Comitato di guerra del Gabinetto, durante l'assenza temporanea di Lord Kitchener, sarà composto del Pr. Ministro, del Pr. Lord dell'Ammiragliato, del Ministro delle Munizioni, del Segr. di Stato per le Colonie e del Cancelliere dello Scacchiere.

Il Comitato sarà assistito da consiglieri tecnici navali, militari e diplomatici.

Balfour (Ministro) dice che il Governo desidera la costruzione di aeroplani che siano almeno eguali a quelli tedeschi in velocità, potenza e raggio di azione. Cerchiamo di aumentare, soggiunge il numero degli aviatori e degli aeroplani specialmente pei servizi di esplorazione. La questione se siano preferibili i dirigibili agli aeroplani è ancora sospesa. Quindi è impossibile formulare critiche in proposito.

Sir E. Grey, rispondendo ad una interrogazione, che chiede se Haldane collabori all'amministrazione del *Foreign Office*, risponde di deplorare che nessuna occasione si sia presentata recentemente di valersi dei servizi di Haldane. Ed aggiunge che desidra dichiarare che Haldane non prese alcuna parte al lavoro del *Foreign Office* nè prima, nè dopo la guerra, senza l'assenso di Grey.

Sir E. Grey aggiunge che, al momento delle dimissioni di Haldane, anche egli espresse il desiderio di dimettersi e, se non si fosse traversato un periodo critico, lo avrebbe certamente fatto.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 11. — *Camera dei Deputati* — Rispondendo ad una interrogazione di Morin relativa alla sua recente circolare contro i favoritismi, il Ministro della guerra *Gallieni*, che per la prima volta sal alla tribuna, si dice lieto dell'occasione fornitagli di dichiarare che, avendo accettato per sentimento di devozione la carica di Ministro della Guerra, fa assegnamento sul concorso completo del Parlamento per portare a compimento la sua grave missione.

Precisando quindi il suo pensiero sulle raccomandazioni a cui intende porre fine, Gallieni traduce il sentimento della Camera dicendo che l'equità deve sola presiedere alla concessione delle ricompense e alle nomine.

La Camera accoglie molto favorevolmente e dichiarazioni di Gallieni.

SPAGNA

Madrid, 10 (Senato). — L'ex Ministro liberale *Amos Salvador* dichiara che la neutralità non impedisce di rifornire i belligeranti di viveri munizioni o armi ma la neutralità non esiste più quando vengono manifestate simpatie verso qualunque dei belligeranti.

I liberali ritengono che la neutralità deve essere armata pur evitando che il paese possa esser trascinato nel conflitto.

Sulla domanda di crediti per la guerra e la marina in vista di una eventuale mobilitazione il Presidente del Consiglio, *Dato*, ha parlato, disapprovando qualsiasi discussione intorno alla neutralità. Egli ha detto di considerare pericolose le manifestazioni collettive di simpatia verso l'uno o l'altro dei belligeranti poichè possono creare una situazione critica, tanto più in quanto la Spagna crede suo dovere intervenire a favore della pace.

Il Marchese de Lema (Ministro degli Esteri) ha risposto dicendo che tali incidenti marittimi non riguardano affatto la Spagna poichè sono avvenuti al di fuori delle sue acque territoriali.

***

(*Camera dei Deputati*) A proposito dell'affondamento di navi della Intesa nel Mediterraneo il deputato repubblicano *Soriano* ha detto che la situazione è grave potendo il silenzio della Spagna essere interpretato come complicità.

Armi ed Armati

ITALIA

Per il genetliaco del Re

L'ORDINE DEL GIORNO DEL COMANDO SUPREMO

In occasione del genetliaco di Sua Maestà il Re, il Comando Supremo ha diramato il seguente ordine del giorno:

«Ricorre oggi il genetliaco di Sua Maestà il Re Vittorio Emanuele III di Savoia, nostro Capo Supremo.

Da cinque mesi Egli, per antica e mai smentita tradizione militare di Sua Casa sempre primo al cimento, primo all'esempio, vive della stessa vita dell'esercito che combatte per affermare con le armi i termini sacri che la natura e la storia diedero alla Patria.

Da Lui ravvivato con fede più intensa e a Lui serrato in un solo pensiero, l'Esercito d'Italia riconferma, in questo giorno ed in quest'ora di battaglia il sentimento immutabile di devozione profonda verso l'Augusto Capo e rinnova il giuramento di proseguire con indomita fermezza nella via che Egli addita fino alla vittoria finale che assicuri il conseguimento delle giuste aspirazioni nazionali.

Viva il Re!

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito
CADORNA».

LE SPESE DELLA GUERRA NAVALE.

La *Gazz. Uff.* pubblica il seguente decreto:

— Per far fronte ad ulteriori spese per la guerra, è autorizzata la maggiore assegnazione di [illegible] al capitolo 126-*bis* «Spese per la guerra» dello stato di previsione del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1915-16.

R. ACCADEMIA NAVALE

◆ (S) **Livorno**, 11. Oggi ebbe luogo all'Accademia Navale la cerimonia del giuramento degli allievi.

Il comandante dell'Accademia lesse poscia l'encomio solenne diretto dal Ministro della Marina all'allievo Achille Zoli da Pesaro per l'ardita opera prestata nel giugno scorso di propria iniziativa durante il bombardamento da parte delle navi austriache della sua città natìa, dove egli si trovava in licenza.

L'AMBASCIATORE DI SPAGNA VISITA I PRIGIONIERI AUSTRIACI

◆ (S) **Genova**, 11. E' giunto oggi l'Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale Pina y Millet, accompagnato dall'addetto militare colonnello Manzanos e dal maggiore di cavalleria Di San Marzano. Egli è disceso all'Hotel Miramar, ove ha ricevuto la visita del prefetto comm. Rebucci.

Il gen. Pelotti, comandante del corpo d'armata gli ha lasciato la carta da visita.

L'Ambasciatore è venuto per visitare i prigionieri austriaci. Egli si è recato ai forti Begato e dei Ratti, dove ne sono internati qualche migliaio.

Ha visitato pure l'ospedale, ove sono curati parecchi prigionieri feriti constatando ovunque le buone condizioni e l'umano trattamento.

Domani l'Ambasciatore di Spagna si recherà a Finalmarina per visitare i prigionieri custoditi in quel forte.

LA MORTE DEL GEN. MONTANARI.

◆ (S) **Udine**, 11. Stamane hanno avuto luogo i solenni funerali del gen. comm. Carlo Montanari, nativo di Moncalvo Monferrato, morto in seguito alle ferite riportate in guerra.

Seguivano il feretro i generali Cadorna e Porro, ed un lungo stuolo di ufficiali.

Reparti di truppe delle varie armi rendevano gli onori militari.

Moltissime corone erano portate a mano: una del gen. Cadorna, un'altra degli ufficiali del Comando Supremo, della brigata Forlì e della famiglia.

Dopo l'assoluzione della salma il gen. Cadorna pronunciò una elevatissima orazione funebre, ricordando le preclare virtù militari ed il valore del compianto gen. caduto per la grandezza d'Italia.

ESTERO

LE SPESE MILITARI DELLA SVIZZERA.

(S) **San Gallo**, 11. — Lo *Standanzeiger* dice che la Svizzera ha speso sinora 255 milioni per la protezione dei suoi confini.

NEL CANADA' E NELL'AFRICA DEL SUD.

(S) **Londra**, 11. — Si ha da Toronto: Il gen. Hughes, Min. della guerra, annunzia che assumerà il comando dei canadesi quando incomincerà sulla fronte occidentale la grande offensiva. E' mia intenzione, egli ha detto, di raggiungere i giovani canadesi e di condurli personalmente nella marcia finale su Berlino, che avverrà più presto di quello che non si creda.

— Ieri grande riunione patriottica in memoria del genetliaco di Edoardo VII. Sono stati passati in rivista 8000 soldati del generale Hughes; e 2500 dame, in costume kaki, hanno offerto l'opera loro raccogliendo 10.000 sterline pel reclutamento.

— Si ha da Pretoria: Si fanno grandi preparativi per riprendere nell'Africa Meridionale la campagna pel reclutamento, ed è stata fatta a questo scopo una organizzazione completa. E' stata convocata dal Governo un'importante conferenza dei rappresentanti di tutte le classi di ogni centro dell'Unione, che si riuniranno domani a Pretoria per avviare ai mezzi atti a stimolare gli arruolamenti.

Credito ed economia

MARINA MERCANTILE INGLESE.

(S) **Londra**, 11. — A datare dal 1 dicembre sarà senz'altro vietato a tutti i piroscafi inglesi di trasportare senza permesso carichi di merci da un porto estero ad un altro porto straniero.

IL NUOVO PRESTITO FRANCESE.

◆ (S) **Parigi**, 11. Il Ministero delle finanze Ribot ha presentato alla Camera un progetto relativo al nuovo prestito. La nuova rendita sarà del tipo 5 % come i buoni delle obbligazioni della difesa nazionale. Il tasso di emissione e la data del periodo di sottoscrizione e le altre condizioni del prestito saranno stabiliti con un decreto. I privilegi e le immunità accordati ai consolidati 3 % sono estesi alla nuova rendita 5 %, che è dichiarata esente da imposte. Lo Stato rinunzia ad esercitare il suo diritto di rimborso prima del 1° gennaio 1931.

I depositanti alle Casse di Risparmio potranno convertire i loro depositi in sottoscrizioni fino alla concorrenza della metà di essi.

La rendita 3 % potranno essere impiegate nelle sottoscrizioni del nuovo prestito fino alla [illegible] un terzo. Tali rendite saranno valutate ad un tasso che sarà fissato con decreto.

La relazione, che accompagna il progetto, ricorda che la emissione dei buoni e delle obbligazioni della difesa nazionale ha fornito la più gran parte delle risorse dalle quali la Francia ha avuto bisogno per sostenere la guerra. E' giunto il momento di consolidare e convertire una parte di questi buoni e domandare a paese di fare un nuovo sforzo per permettere di continuare la lotta con energia fino alla vittoria finale.

FUSIONE DI SINDACATI OPERAI INGLESI.

(S) **Londra**, 11. — Tre importanti sindacati di operai britannici, rappresentanti 1.600.000 operai circa, cioè la Federazione dei minatori della Gran Bretagna, il Sindacato Nazionale dei marinai ed il Sindacato nazionale degli operai di trasporti, hanno deciso di fondersi.

MERCATO INGLESE.

(S) **Londra**, 11. — La odierna emissione di tre milioni e mezzo di sterline di buoni annuali è stata coperta con 6.175.000 sterline.

— Il blocco dei sottomarini tedeschi non ha impedito alla Compagnia di Navigazione peninsulare orientale di assegnare agli azionisti un dividendo annuale del 15 per cento.

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 11 Novembre

Bollettino di guerra N. 169.

Nell'alta valle di Campelle (Torrente Maso Valsugana), il nemico attaccò la nostra posizione di Col di S. Giovanni. Benchè appoggiato dal fuoco di numerose artiglierie, appostate a Cima di Cupola e sul Montalon, l'attacco fu respinto.

In Valle Cordevole continua la nostra energica pressione contro la cortina montuosa fra Monte Sief e Monte Settsass. Furono anche iniziate piccole operazioni dirette a snidare nuclei nemici rimasti sul rovescio del Col di Lana.

Sul medio Isonzo, nel settore di Plava, le nostre fanterie iniziarono ieri una risoluta avanzata oltre il paese di Zagora e presero al nemico 260 prigionieri, fra i quali tre ufficiali.

Anche sulle alture a nord-ovest di Gorizia furono fatti piccoli progressi e presi 18 prigionieri.

Sul Carso, per tutta la giornata nebbia e pioggia dirotta paralizzarono l'azione delle artiglierie e, col ridurre in torrenti i numerosi burroni, ostacolarono l'avanzata della fanteria. Tuttavia lo slancio e la tenacia delle nostre truppe valsero ad espugnare taluni robusti ed importanti trinceramenti a sud-ovest di S. Martino ed a prendere al nemico una trentina di prigionieri.

CADORNA

***

L'*Agenzia Stefani comunica:*

Il nemico continua a ricorrere frequentemente a mezzi sleali di guerra. Alcuni giorni or sono un aeroplano austriaco, avente i colori italiani, lanciava una bomba sopra una nostra batteria nelle vicinanze di Plava, senza tuttavia arrecare alcun danno.

Che si trattasse di un velivolo nemico è certissimo, e lo comprova anche il fatto che, esaminati i frammenti della bomba, risultò non appartenere a nessuna delle specie di bombe in uso presso il nostro esercito.

***

◆ (S) **Zurigo**, 11. In una relazione dell'inviato del *Lokal Anzeiger* di Berlino al quartiere di guerra della stampa austriaca si legge quanto segue sulla violenza dell'offensiva italiana.

Sulle alture di Podgora, truppe dalmate, galiziane ed ungheresi resistono, da due aspre settimane agli assalti degli italiani.

Vi sono stati giorni, come il 28 ottobre, nei quali a Podgora ed al Monte Sabotino sono state contate fino a 6000 granate pesanti. La preparazione dell'artiglieria nemica contro la posizione della testa di ponte è uno degli sforzi più poderosi intrapresi in questa guerra. Data la linea quasi ininterrotta delle posizioni austriache, gli italiani hanno avuto il tempo di provare esattamente su parecchi punti la loro artiglieria, che opera brillantemente. La precisione del loro tiro è stata spesso sorprendente.

Data la violenza dei combattimenti, è chiaro che le perdite austriache non sono lievi.

Gli aviatori italiani hanno spiegato una vivacissima attività durante le battaglie presso Gorizia. Il loro nuovo velivolo da combattimento tipo Caproni, che sembra una gigantesca «colomba» corazzata, ha incrociato spesso sopra la città.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

Uff. da **Parigi**, 10 ore 23 — In Belgio la nostra artiglieria ha eseguito contro le organizzazioni tedesche nella regione delle dune e nel settore di Bœsinghe un bombardamento sistematico visibilmente efficacissimo.

In Champagne in seguito al bombardamento segnalato stamane il nemico ha tentato successivamente due violenti assalti contro le nostre posizioni sul pendio della collinetta di Tahure: il primo, arrestato dal nostro tiro di sbarramento, non ha potuto raggiungere le nostre trincee; il secondo, dopo esservi penetrato sopra un punto, è stato respinto con un contrattacco immediato.

Fra la Mosa e la Mosella le nostre batterie hanno energicamente risposto al bombardamento nemico ed hanno completamente disperso una colonna di fanteria in movimento sulla strada da Saint Maurice a Woel.

Uff. da **Parigi**, 11, ore 15. Niente da aggiungere al precedente comunicato.

FONTE INGLESE

Uff. da **Londra**, 10 — Nella giornata del 7 corrente nostri aeroplani hanno bombardato con successo alcuni baraccamenti nemici; nello stesso giorno vi è stato un combattimento aereo prolungato il quale si è chiuso con la caduta di un velivolo nemico, che è caduto nelle linee tedesche da un'altezza di duemila metri. Durante un altro combattimento aereo un nostro aeroplano è andato distrutto.

Nella giornata dell'8 abbiamo respinto sulla sinistra della nostra fronte due piccoli attacchi di granatieri.

Nessun altro avvenimento importante da segnalare. In linea generale si nota che l'attività dell'artiglieria è diminuita su tutta l'estensione della nostra fronte.

FONTE BELGA.

Ufficiale dall' **Havre**, 11. — Notte calma. Giornata contrassegnata da una certa attività della artiglieria nemica.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

Ufficiale da **Pietrogrado**, 10. — Nella regione di Schlock le nostre truppe le quali hanno preso l'offensiva sulla riva sinistra del fiume Aa, in Curlandia, si sono consolidate presso Kemmern ed hanno occupato anche Oding. Nella regione di Jacobstadt e ad ovest di Dvinsk i combattimenti sono stati ieri meno accaniti dell'altro ieri. A sud fino alla regione del Pripjet nessun cambiamento.

A nord della borgata di Kolki continua l'accanito combattimento; tutti gli attacchi nemici lanciati dalla parte di Gonta-Lissovska sono stati respinti. Abbiamo sfondato le linee nemiche a sud-est del villaggio di Boudki e, durante l'inseguimento delle truppe avversarie che ripiegavano, le nostre truppe hanno occupato il villaggio stesso nonchè le foreste a sud ed a nord. Verso mezzogiorno abbiamo fatto prigionieri cinquanta ufficiali ed oltre duemila soldati di cui la metà tedeschi e ci siamo impadroniti di circa venti mitragliatrici. Inoltre abbiamo fatto annegare gran numero di nemici nel fiume Tcherniavka. Questo successo è stato realizzato grazie al brillante concorso della nostra artiglieria.

Nella regione del fiume Okonka le nostre truppe hanno preso d'assalto una parte delle trincee nemiche. Due tentativi di offensiva da parte degli austriaci nella regione di Zalesczyki sono stati respinti.

Fronte del Caucaso. — Nessun cambiamento.

◆ (S) **Pietrogrado**, 11. Nei combattimenti svoltisi presso Play i tedeschi si servirono per la prima volta di nuovi fucili automatici, che sparano 25 colpi al minuto. I russi ne presero alcuni.

— Lo sfondamento da parte dei russi del fronte nemico a sud-est del villaggio di Bonlki, segnalato dal comunicato di ieri, costituisce una seria minaccia per le comunicazioni tedesche e paralizza tutti i tentativi del nemico di consolidarsi in quella regione.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

◆ (S) *Uff.* da **Costantinopoli**. — Niente di importante sulla fronte dei Dardanelli eccetto un fuoco generale di fucileria.

La nostra artiglieria ha obbligato ad allontanarsi tre trasporti che si erano avvicinati a Kemikli. Abbiamo distrutto alcuni lancia-bombe nemici presso Seddul Bahr.

Alla nostra sinistra, abbiamo fatto saltare una mina che ha distrutto alcune trincee di approccio dell'avversario. Salvo ciò, nessun mutamento.

La guerra in mare

(S) **Londra**, 11. (*Ufficiale*). — Un sottomarino nemico ha cannoneggiato nel Mediterraneo il trasporto britannico *Mercian*. Questo ha potuto raggiungere un porto; ma vi sono stati 23 morti 50 feriti, 30 scomparsi. I feriti sono stati ricoverati all'ospedale.

(S) **Washington**, 11 — Il Console degli Stati Uniti a Progreso (Messico) dice che alcuni ufficiali della marina inglese hanno eseguito una perquisizione a bordo del vapore *Zeelandia*. Corre voce che il vapore avesse l'equipaggio tedesco e trasportasse rame e resina. Una nave da guerra inglese attende per catturarlo.

***

(S) **Parigi**, 11 — Il *New York Herald* ha da Londra: Il *Lloyd* annunzia che i vapori inglesi *Bursk* e *Glenmoor* sono stati affondati da un sottomarino.

L'AFFONDAMENTO DELL'"ANCONA"

(S) **Capo Bon**, 10. — Dopo il siluramento del piroscafo *Ancona* da parte di due sottomarini, il comandante della nave fece porre i canotti in mare.

Immediatamente dopo che l'ottava imbarcazione fu messa in acqua, l'*Ancona* affondò, immergendosi dalla parte di prua.

I passeggeri e i componenti dell'equipaggio che erano rimasti a bordo e si erano rifugiati sul ponte posteriore furono inghiottiti con la nave.

Le otto imbarcazioni partirono insieme in direzione sud; alle sei esse scoprirono un battello i cui fuochi erano spenti e gli fecero segnali con fuochi di bengala. La nave si avvicinò, ma i sottomarini che seguivano i naufraghi, avendo illuminato i proiettori con l'aiuto dei quali esploravano l'orizzonte, la nave cambiò rotta e scomparve nella notte.

Ciascuna barca continuò allora la strada separatamente; sopra una di esse si trovava il tenente Salvemini. Ventisei persone giunsero ieri, martedì, alle 9 del mattino, sulla spiaggia di Sidi Daoud, alla penisola del Capo Bon ove furono accolte dalla popolazione europea. Il tenente Salvemini ritiene che le otto barche contengano 240 persone.

— Un'altra barca col comandante dell'*Ancona* e 28 persone è stata raccolta stamane all'isola Zembra da un battello proveniente da Sidi Daoud.

(S) **Tunisi**, 10. — Il comandante dell'*Ancona*, giunto oggi conferma che il sommergibile nemico nel suo cannoneggiamento del piroscafo italiano colpì le scialuppe pronte a lanciarsi in mare. Molti passeggeri furono uccisi e feriti a bordo, altri mentre erano già in barca; alcuni naufraghi essendosi accostati al sommergibile furono respinti con dileggio.

Il comandante esclude che il sommergibile abbia dato alcun cenno per fermare il piroscafo. Il sommergibile annunziò la sua presenza a circa 5 miglia con un colpo di cannone che sfiorò il piroscafo. L'*Ancona* si arrestò completamente. Le ultime cannonate e i siluri partirono da un a distanza di 300 metri.

◆ (S) **Londra**, 11. — L'intera stampa londinese deplora e condanna l'affondamento del piroscafo *Ancona*, come un atto di lesa umanità.

Il *Times* dice che la distruzione del transatlantico italiano si può considerare come il più grave delitto

commesso dai sottomarini dopo l'affondamento del *Lusitania*.

Dopo avere discusso la reciproca responsabilità degli Stati Uniti e della Germania, nella continuazione di questi attentati, il *Times*, riferendosi alla recente nota americana diretta all'Inghilterra, domanda ironicamente al Pres. Wilson quale sistema di guerra marittima preferisca, se quello degli inglesi, che per visitare le navi sospette di contrabbando fanno perdere due o tre giorni di tempo, oppure quello dei tedeschi, che col cannone e coi siluri fa centinaia di vittime innocenti, compresi numerosi sudditi americani.

Il *Daily Chronicle*, dopo aver deplorato il delitto in sè, dice che l'affondamento dell'*Ancona* è ancor meno scusabile di quello del *Lusitania*, perchè se quel transatlantico era sospettato di portare munizioni, provenendo da New York, la stessa supposizione non era applicabile all'*Ancona* che andava a New York.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* dell'11 contiene.

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. col quale è prorogato il termine di cui all'art. 177 della legge 15 Febbraio 1913, riguardante la dispensa dal servizio degli impiegati degli archivi notarili e viene modificata la composizione della Commissione che esercita le attribuzioni del Consiglio di amministrazione e di disciplina per gl'impiegati medesimi.

Id. id. col quale sono rinviate le elezioni parziali dei Consigli delle Camere di Commercio.

Id. id. col quale viene autorizzata l'assegnazione di lire 50 milioni al bilancio del Min. della Marina per l'eserc. fin. 1915-916 per spese per la guerra.

Id. id. riflettente modificazione per la composizione del Cons. di amministrazione della R. Scuola professionale di Teramo.

Relaz. e Decr. Luogoten. per lo scioglimento del Consiglio Comunale di Lagosanto (Ferrara).

DEI MINISTERI.

Min. dell'Interno Onorificenze al valor civile.

Min. delle PP. TT., di Grazia e Giustizia, dei Culti e della Guerra: Disposizioni nel personali dipendenti.

Dalle Provincie

(Granzza per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

◆ (S) **Udine**, 11. Cervignano redenta ha festeggiato il genetliaco di S. M. il Re con una solenne cerimonia cui hanno partecipato le autorità civili e militari. Gli allievi del Ricreatorio comunale hanno cantato inni patriottici ed eseguito un concerto bandistico.

Un corteo di rappresentanze con vessilli si è recato a battezzare le vie e le piazze con nuovi nomi ed a scoprire una lapide in marmo dettata da Gabriele d'Annunzio.

◆ (S) **Novara**, 11. Alla presenza del Prefetto, dell'on. Gambarotta, delle autorità civili e militari, dei reduci, di signore, di invitati, e delle Società politiche. Nel cortile della caserma Perrone si è svolta una solenne, commovente e patriottica cerimonia per la consegna delle medaglie al valore assegnate: d'argento al caporal magg. Romanna Pietro e al soldato Temporelli Gaudenzio; di bronzo al cap. Felice Crotti, al cap. Rampi Oreste, al caporal magg. Sacco Giacinto, al soldato Bevilacqua Emilio, al soldato Cane Battista.

Il generale comandante la Divisione ha pronunciato un discorso inviando un pensiero al Sovrano, ai valorosi decorati, all'esercito.

Indi le truppe hanno sfilato al suono della Marcia reale davanti al gruppo dei decorati.

Torino, 11 — Nel campo di Mirafiori è avvenuta una nuova disgrazia aviatoria.

Il sottoten. dei bersaglieri Natale Bassi, che aveva a bordo il sottoten. Pozzo, figlio del senatore ed ex Sottosegretario di Stato, dopo di aver eseguito alcuni voli di prova, volle atterrare iniziando un volo librato. Quando l'apparecchio fu a 50 m. dal suolo non venne raddrizzato e come toccò terra si capovolse. Per la violenza dell'urto il sottoten. Pozzo venne lanciato a qualche metro di distanza riportando delle contusioni al viso; mentre il Bassi che era legato al seggiolino, rimase seppellito sotto i rottami dell'apparecchio riportando la frattura del cranio e la rottura di due costole. I due feriti vennero portati all'ospedale militare.

(S) **Milano**, 11 — L'Associazione liberale ha deliberato di inscriversi fra i soci perpetui della Croce Rossa.

Signore e signorine vendono oggi nelle vie di Milano cartoline offerte dalla Regina Madre ed altre recanti l'effigie del Re e dei Principini ed il cui ricavato andrà a beneficio dei soldati degenti negli ospedali della città.

Spezia, 11 — Nei locali della Federaz. dei porti d'Italia ha avuto luogo un importante convegno fra i rappresentanti delle associazioni federate di tutti i porti dell'Alto Mediterraneo per studiare i rimedi contro la disoccupazione alla quale, a causa dello stato di guerra, sono condannati i lavoratori dei porti. Dopo ampia discussione venne votato il seg. o. d. g. nel quale « presa in esame la sempre più triste e dolorosa situazione in cui la crisi dei commerci – derivante dallo stato di guerra – ha gettato tutti i compagni dei porti adriatici; constatato che non è assolutamente possibile collocarli nei porti del Mediterraneo in misura tale da alleviare sensibilmente il loro grave disagio;

1. per la natura stessa del lavoro portuario, più di qualunque altro aleatorio ed intermittente;

2. per la mancanza di mezzi di ricevimento che fa sentire i suoi perniciosi effetti proprio in quei porti che avendo maggior quantità di lavoro sarebbero disposti a cederne una parte;

3. per le speciali condizioni della mano d'opera avventizia che in tutti i porti s'impone alle organizzazioni in conseguenza delle esigenze di sfogo del maggior traffico saltuario marittimo;

pur dichiarandosi disposti ad accogliere nei propri porti più scaricatori adriatici che sia possibile e di dividere con essi il proprio lavoro alle stesse condizioni dei soci; invitano il Comitato del lavoro ad appoggiare la domanda rivolta dei lavoratori dei porti adriatici, sino dal 5 decorso settembre – intesa ad ottenere il sussidio concesso ai pescatori – e dal Governo respinta per ragioni di opportunità, ragioni che non hanno però impedito di concedere nei porti di Napoli e Taranto il lavoro della discarica dei suoi vapori, anzichè a Cooperative operaie, ad ingordi speculatori privati; e danno ampio mandato al Comitato esecutivo della loro massima organizzazione, intervenendo direttamente presso il Governo ed il comitato nazionale del lavoro ».

Italia Centrale

Firenze, 11. — A cura di un comitato studentesco di beneficenza viene pubblicato un numero unico che ha titolo «11 novembre» in omaggio al Re e all'Esercito italiano, che in quest'ora sacra della Patria rappresentano la forza ed il diritto d'Italia. La vendita viene fatta pro-lana per i soldati.

Il Consiglio Comunale ha tenuto una solenne seduta per rendere omaggio al Re.

Il Consiglio ha approvato per acclamazione oltre che l'invio di un telegramma a S. M. il Re, la proposta di un epigrafe da porsi nel salone del cinquecento e dettata dal senatore del Lungo, la quale ricordi che in qual salone il 20 giugno 1866, essendo presidente del Consiglio Bettino Ricasoli e Presidente della Camera Adriano Mari, fu comunicata la dichiarazione di guerra all'Austria fatta da Vittorio Emanuele II, nonchè la proposta di varie onoranze da rendersi ai fiorentini caduti per la Patria.

Erano presenti i senatori Mazzella, Torrigiani, Fano, Pellerano, Del Lungo, Comparetti, deputati Callaini, Berti, Rellini, il comandante del corpo d'armata Escard e della divisione Leuchantin, il Prefetto, il Presidente della Deputazione provinciale, moltissimi ufficiali, magistrati, signore, associazioni con bandiere e molta folla.

Nel pomeriggio ebbe luogo un grande corteo che recò una corona di fiori al tempio di Santa Croce in onore dei gloriosi fratelli irredenti: Tommaseo, Piociola e Colautti.

(S) **Firenze**, 11. — La Commissione di Patronato per i profughi italiani d'oltre confine ha inviato il seguente dispaccio al Primo Aiutante di Campo di S. M. il Re – Quartiere generale:

«Alla Maestà di Vittorio Emanuele terzo, nel suo natalizio, la parola più devota e più fervida di augurio dai triestini, dai trentini, da tutti gli italiani della sponda orientale dell'Adriatico che oggi si trovano in Firenze.

A lui, che proseguendo l'alta impresa avita, ha chiamato la Nazione a rivendicare i suoi confini; al Re che ben sa l'anima del suo popolo, e per i suoi cittadini e per i suoi soldati da l'esempio di ogni sacrificio; al Re nostro, non indarno invocato, sia, con lieto auspicio, gradito il saluto che suona, oggi e sempre, libertà per le nostre terre, grandezza e onore per tutta la Patria italiana.

Il Presidente del patronato dei profughi italiani in Firenze.

cav. dott. *Antonio Gasceletti*.»

◆ (S) **Bologna**, 11. Oggi alle ore 15 è stato inaugurato l'Istituto federato pro-figli del popolo.

Sono intervenuti alla cerimonia il direttore, prof. Moschini, il sen. Pini, vice-pres., il sen. Dallolio, che rappresentava anche il deputato Cavazza, il Prefetto in rappresentanza anche del sen. Tanari, il generale Aliprandi, comand. il Corpo d'Armata, mons. Monzani in rappr. dell'Arcivescovo, ed inoltre distintissime notabilità, signore e signorine.

Parlarono applauditissimi il prof. Moschini, il sen. Pini ed infine è stato spedito a S. M. il Re un devoto e caldo telegramma.

(S) **Ancona**, 11. — Stamani alle ore 10 nel «Teatro Vittorio Emanuele» gremito di una folla di cittadini e di signore alla presenza di tutte le autorità civili e militari sono state consegnate ai giovani esploratori due bandiere offerte da un Comitato di signore. Un gruppo di giovani esploratori assai numeroso, comprendente giovanetti di tutte le classi sociali, si è recato al Teatro in corteo con altre associazioni, fatto segno a dimostrazioni di simpatia. Hanno pronunciato patriottici discorsi l'avvocato Terni, il Prefetto Taddei, il Sindaco comm. Felici, l'on. deputato Pacetti, il garibaldino Cattabeni, inneggiando al Re e ai nostri valorosi combattenti, augurando la vittoria delle armi italiane.

Nella caserma Villarey è stata consegnata la medaglia di bronzo al valore al caporale maggiore dei bersaglieri Giovanni Giannini, presenti tutti gli ufficiali e le rappresentanze dei volontari ciclisti. Ha pronunciato un ispirato discorso il colonnello Paolico.

Ancona, 11 — Nella sala maggiore della nostra Corte d'Appello è stato inaugurato con particolare solennità, l'anno giuridico.

Alla inaugurazione sono intervenuti S. E. il gen. Asinari di Bernezzo, il gen. Prelli, il Prefetto, il Sindaco, l'on. Pacetti e altre spiccate personalità cittadine.

Il discorso inaugurale è stato tenuto dal sostit. proc. gen. cav. Pierfederici che è stato vivamente applaudito.

Livorno, 11 — Stamane nello studio dell'avv. Dello Strologo si sono riuniti gli avvocati A. Corcos, A. Dias, L. Papini, A. Petroni, G. Vincenzini che hanno preso l'iniziativa di aprire un ufficio legale gratuito per l'assistenza alle vedove, agli orfani dei morti in guerra ed ai militari feriti resi inabili per tutte le pratiche necessarie alle liquidazioni delle pensioni.

Urbino, 11 — Stamane è stato inaugurato il nuovo anno accademico in questa libera università con un'accurata relazione del rettore prof. Vanni confermato nell'ufficio pel biennio 15-16 e 16-17 e con un'accuratissima conferenza del prof. Tombesi sul *Finanziamento della guerra attuale*.

— E' stata confermata come ordinaria all'insegnamento della pedagogia per la sezione B di questa R. Scuola Normale la colta e valorosa signorina Polsinona.

— Il prof. Torgioveni insegnante di storia di questa R. Scuola Normale è stato mandato al Liceo di Vicenza come ordinario. Prima della partenza il corpo insegnante gli ha offerto una cena, dove ad iniziativa del prof. Macry fu brindato alla fusione tra nord e sud, unico mezzo per ottenere una più grande Italia.

— Il prof. Macry Correale ordinario di pedagogia nella sezione A di questa R. Scuola Normale è stato incaricato dell'insegnamento delle lettere italiane nell'assenza del titolare.

Italia Meridionale

(S) **Napoli**, 11 — Ricorrendo il genetliaco di S. M. il Re, la città che lo vide nascere è tutta imbandierata e proseguono attivissime la vendita e la spedizione delle cartoline di omaggio al Sovrano.

Il Sindaco, i Presidenti della Deputazione Provinciale e del Consiglio Provinciale, numerose associazioni e moltissimi privati hanno inviato voti augurali vibranti di alta devozione e di fervido patriottismo.

Stasera le piazze e gli edifici pubblici saranno illuminati a girandole.

Napoli, 11. — Stamane è giunto nel nostro porto da New York il piroscafo *Europa* con 1000 riservisti.

— Da notizie apprese dai superstiti del piroscafo *Ancona*, sembra che fra i passeggeri siano periti 150 persone.

Napoli, 12 (ore 1.30). — A Palazzo S. Giacomo, s'è riunita la Commissione consiliare per la nomina dei nuovi assessori. Sembra che usciranno dalla Giunta: Albeni, Miranda, Tedeschi e Biaggio, che verranno sostituiti da Mirelli, Tropeano, Mussy ed un repubblicano. La Commissione tornerà a riunirsi sabato prossimo.

— Ignoti ladri, penetrati nottetempo nell'ufficio postale di S. Sebastiano al Vesuvio rubarono dalla cassa forte 60.000 lire.

Cosenza, 11 – Stamane il diretto n. 847 proveniente da Napoli, mentre entrava nella stazione di Rocca Imperiale per falso scambio, ha investito l'accelerato n. 844 cagionando danni alla locomotiva e al bagagliaio. Nell'urto rimasero ferite più o meno gravemente 14 persone. I danni al materiale sono rilevanti.

E' stata subito iniziata un'inchiesta per stabilire le responsabilità.

Isole

Palermo, 11. — Il Consiglio Comunale si è riunito in seduta straordinaria ed ha votato un indirizzo al Re che guida l'Italia in questa quarta guerra di indipendenza.

Identica riunione ha avuto luogo oggi di tutti i Consigli comunali dell'isola.

Lo stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 3ª decade di ottobre:

Nell'Italia settentrionale e centrale lo stato delle campagne è soddisfacente.

Le semine furono condotte a buon punto con tempo propizio e le pioggie sopravvenute hanno favorito la germinazione del frumento. In questa decade si è terminato di raccogliere il granoturco cinquantino, si è fatto il taglio degli ultimi foraggi, si è atteso alle vangature ed alle affossatture per nuove piantagioni, nelle vigne e nei frutteti. Inoltre si praticano nei terreni lavori di rinnovo e di migliorie.

Il clima dominante è vantaggioso per le coltivazioni erbacee. L'olivo dà affidamento di un discreto esito della campagna olearia.

Nelle regioni meridionali e specie in quelle adriatiche, le operazioni di semina furono ulteriormente ritardate dalle pioggie frequenti.

Scienze e Lettere

ACCADEMIA DEI LINCEI

E GENETLIACO DEL RE.

Il Presidente dell'Accademia dei Lincei, on. senatore Pietro Blaserna, in occasione del genetliaco di S. M. il Re ha inviato al primo Aiutante Generale di Campo di S. M. Generale Brusati, il seguente telegramma:

« Reale Accademia Lincei, tenne giorni sono sua prima adunanza. Fiera di avere Presidente Onorario l'amato suo Re invia a Sua Maestà, nella fausta ricorrenza del suo genetliaco voti fervidissimi bene auspicanti alla vittoria delle armi italiane ed alla completa redenzione dei nostri fratelli.

Presidente **Pietro Blaserna**

CROCE ✚ ROSSA

Il Pres. dell'Associazione, conte della Somaglia, ha ricevuto ieri dal march. Morra, delegato della Croce Rossa a Buenos Ayres, il seguente telegramma:

« In omaggio natalizio S. M. Lo rimettiamo oggi telegraficamente a mezzo del nuovo Banco Italiano Genova » **108 mila lire**.

« Preghiamo dica augusto Sovrano che qui havvi una collettività italiana numerosa e forte in cui sono vivi i sentimenti di nazionalità ed è grande l'amore al Re ed alla Patria.

Morra.

Drammi di terra e di mare

TERREMOTO IN ITALIA

Terni, 11 — Alle 5,55 di stamane è stata avvertita una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio. La scossa è stata preceduta da un boato.

Montelibretti, 11. — Alle 4.30 di stamane sono state avvertite due sensibili scosse di terremoto in senso ondulatorio della durata di pochi secondi.

Nessun danno.

DISTRUZIONE DI UN GRANDE STABILIMENTO DI MACCHINE.

(S) **Bethleem** (Pennsylvania) 11 — Un incendio, probabilmente doloso, ha distrutto all'alba uno dei più grandi stabilimenti di macchine della « Bethleem Steel Company ». Il fuoco si è propagato con tale rapidità che poco è mancato che non perissero 800 uomini dei 2050 impiegati nello stabilimento in cui lavorano a turno, giorno e notte.

Bethleem (Pennsylvania), 11 — L'edificio della « Steel Company » incendiatosi conteneva merci per il valore di quasi un milione di dollari, compresivi ottocento cannoni. Tutto ha subito gravi danni.

UN ALTRO INCENDIO IN AMERICA

(S) **New-York**, 11. — Un incendio di origine ignota è scoppiato a Trenton (New Jersey) nella officina della « Società Roeblings » che si occupa della fabbricazione di filo di ferro dentato e di catene per gli alleati.

I danni sono valutati ad un milione di dollari.

TERREMOTO IN ITALIA.

Orte, 11. — Alle 4.35 di stamane è stata avvertita una scossa di terremoto in senso ondulatorio della durata di 10 secondi.

SPORTS

LE CORSE DI IERI AI PARIOLI.

Con un tempo discretamente favorevole si è svolta ieri, la seconda giornata delle corse, sebbene il terreno non fosse quale i concorrenti avrebbero desiderato.

Premio Antinoli: L. 2.500. Primo arrivato Apulejo di Frank Turner (Kennedy).

Premio Seriano.: L. 2.000. *Ardena* di Massimi (Orsini).

Premio Grottarossa: L. 2000. *Niguarda* di Alfonso Deleuse.

Premio Casal Bruciato: L. 3000. Foi di Sir Rholand

Premio delle Terme – L. 2000 – *La Perla* del bar. Alfonso Barracco.

Premio Castel Porziano – L. 2500 – *Tamarindo* di Franz Turner.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 12 Novembre — S. Dieg.

Leva il sole alle 6.56 — Tramonta alle 4.51

Leva la luna alle 0,22 s. — Tramonta alle 10.1 a.

L'Ave Maria suona alle 5 1/4.

Incastro.

Mettendo un dubbio in mezzo
Ad agape fraterna,
Città che non è eterna
Tosto comparirà.

Spiegazione del giuoco precedente:

Pin – occhio — PINOCCHIO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

ORVIETO - CONGREGAZIONE CARITA' - 15 Novembre Vendita del predio Castellesso L. 46 mila - Predio Poiveuto L. 30 mila - Predio Bebelline L. 20 mila — Predio Peparello L. 11 mila.

COSENZA - R. PREFETTURA - 15 Novembre Costruzione del ponte sul fiume Savuto nella località Ischia Romana della strada provinciale Rogliano-Savuto, tutto per la prevista spesa di L. 214.109,21.

SALERNO - R. PREFETTURA - 15 Novembre Appalto delle opere e delle somministrazioni occorrenti per la sistemazione del torrente « Pestena » influente del torrente « Fabbricato » e per la costruzione di una seconda vasca di chiarificazione sul cono di deiezione di quest'ultimo a valle di quella esistente presso la Certosa di Padula e di altri minori lavori lungo l'andamento dei sunnominati alvei.

S. PIETRO A PATIERNO - MUNICIPIO - 15 Novembre Allargamento di un tratto della via Principe di Napoli, con relativo abbattimento di fabbricati, costruzione di fogne per le acque pluviali della piazza Giovanni Guarino (già Parrocchia) all'estremità di via Loss e ricostruzione di basolato L. 58.843.

GORLAGO - MUNICIPIO - 15 Novembre - Costruzione edificio scolastico L. 80.202.

FROSINONE - R. SOTTOPREFETTURA - 15 Novembre Vendita del soprassuolo del bosco ceduo di castagno denominato « Boranno » di proprietà ed in territorio del comune di Triviglano L. 44.045.

CAMOIORE - MUNICIPIO - 15 Novembre - Costruzione stradale L. 115.900.

SPEZIA - MUNICIPIO - 15 Novembre - Costruzione via interna L. 154.800.

Cronaca di Roma

PER IL GENETLIACO DEL RE

FUNZIONI RELIGIOSE

Ieri mattina nella cappella del Palazzo Reale, furono eseguite delle funzioni religiose per il genetliaco del Re.

Assistevano il Prefetto di Palazzo, marchese Borea d'Olmo, il primo Mastro di cerimonie conte Tozzoni, i Mastri di cerimonie conte Avogadro degli Azzoni, duca Cito, duca Lante della Rovere, il cappellano maggiore mons. comm. Beccaria, il direttore generale della Real Casa comm. Lambarini, i cappellani rev. cav. Domenico Niti, teologo Domenico Tornese e prof. Ignazio di Matteo, il prof. Bastianelli, il cav. Zanotti, primo segretario del Ministero della Real Casa, l'ispettore generale comm. Sessi, le dame di Corte contessa Guicciardini, contessa di Campello e duchessa d'Ascoli, le Dame di palazzo principessa di Sonnino, donna Graziosi Lante, principessa del Vivaro, contessa Rasponi, principessa di Teano, principessa Giovannelli ed altri.

— Anche al palazzo Margherita si è svolta una cerimonia religiosa alla quale assistevano S. M. la Regina Madre, le suore, i medici ed i feriti ricoverati a Villa Margherita.

Facevano corona alla Regina il cavaliere d'onore marchese Guiccioli, le dame di Corte e di Palazzo duchessa Sforza Cesarini, principessa Pignatelli, principessa di Sant'Elia, duchessa Massimo, contessa della Somaglia, contessa Taverna, marchesa di Villamarina, il conte di Collegno, il conte Oldofredi, il march. Capranica, il march. Scarampi, il duca di Gallese, il dott. Ignazio Serafini, il comm. Vinardi, il cav. Bossman e pochi altri.

L'Asilo Savoia. — Da S. E. il senatore Tami, Presidente dell'Asilo Savoia, è stato spedito il seguente telegramma:

« Amministratori, e bambini ricoverati Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata, inviano reverentemente, in questo fausto giorno, devoti auguri alla Maestà Sua, Benefattore dell'Istituto, riaffermando sentimenti profonda, inalterabile riconoscenza, e facendo voti vivissimi per la maggiore gloria del Re e per la grandezza della Patria.

La Camera di Commercio di Roma, nell'odierna ricorrenza genetliaca, ha telegrafato all'Augusto Sovrano in questi termini:

« Mentre sulle aspre balze dei naturali confini, che « i figli d'Italia rivendicano per virtù di eroiche gesta « rifulge di nuova gloria la grandezza della Patria, « a Voi, Sire, primo soldato, nell'austera solennità « di questo giorno, corre grato e reverente il pensiero « della classe commerciale di Roma, che Vi rinnova « fervidissimi gli auguri, bene auspicanti al conseguimento delle giuste e nobili aspirazioni dell'anima « nazionale ».

Presid. Camera Comm. di Roma
R. Tittoni.

Condono di punizioni. — Il Ministro dell'interno on. Salandra, ha condonato ai graduati, e guardie di pubblica sicurezza tutte le punizioni in corso non superiori alla consegna, alla sospensione di paga, ed alla sala di disciplina.

Professori e studenti dell' « Ennio Q. Visconti. I professori e gli alunni del Liceo-ginnasio E. Q. Visconti hanno diretto al primo aiutante di campo del Re il seguente telegramma:

« Professori, gioventù studiosa Liceo Ginnasio Ennio Quirino Visconti pregano Vostra Eccellenza partecipare loro sensi ammirazione amato Sovrano, che assicurerà a Italia risorta confini segnatile da natura, dandole poi pace e gloria fra le genti, minacciate da una cieca barbarica egemonia

Preside: *Imbert* ».

I telegrammi augurali. — Oltre quelli, i cui dispacci vennero pubblicati, inviarono a S. M. il Re telegrammi augurali l'Unione delle associazioni liberali costituzionali di Roma e provincia, l'Assoc. operaia costituzionale, il Circolo Savoia, l'Assoc. Roma Monarchica, tutte le Società monarchiche e di ex-militari, il comizio dei Veterani, l'Università degli Studi, l'insigne Accademia di Santa Cecilia, l'Assoc. artistica internazionale, la comunità Israelitica, parecchi Ricreatori ed Educatori popolari, la Prefettura, la Reale Accademia dei Lincei, la Dante Alighieri, l'Istituto italiano di numismatica, la Società geografica l'Istituto Storico italiano, la Società zoologica italiana, l'Accademia filarmonica, il Reale Club Canottieri Aniene, il Circolo del Remo, la Federazione ginnastica nazionale, ecc.

Il « Milite di Legnano » donato a Roma. — Ieri mattina alle 9 e 1/2 al Pincio presso la statua equestre di Vittorio Emanuele II, sìb effettù la formale consegna della statua in bronzo « Il Milite Lombardo » dello scultore Butti, offerta con patriottico intento alla città di Roma dal Comitato Regionale Lombardo per l'Esposizione del 1911.

Intervennero alla cerimonia il Sindaco D. Prospero Colonna, accompagnato dal suo Capo di Gabinetto comm. Clementi, il maggiore ing. Piola, vice Presidente del Comitato Regionale Lombardo e vice Presidente del Consiglio Provinciale di Milano, l'onorevole Meda, il conte di S. Martino, l'ing. Rossi, pure del Comitato Lombardo. Erano anche presenti gli assessori Libotte, Puggi, Giovenale, Sprega, e Valli i consiglieri comunali Bianchi, Cremonesi, Lanciani Bruchi, Flori, Levi, Grill, Tacchi Venturi, Gislimberti, il cav. colonnello Capo dell'Ufficio di Antichità e Belle Arti, l'ing. Morichini dell'Ufficio suddetto, il cav. Fracassini, Capo dell'Ufficio di Economato, il cav. Polverosi, capo Sezione dell'Ufficio delle scuole facoltative comunali, il cav. Severi, Direttore dei Giardini Comunali.

Facevano servizio d'onore guardie municipali e vigili in alta uniforme.

Il Sindaco D. *Prospero* Colonna pronunciò brevi e patriottiche parole, ringraziando il Comitato Regionale Lombardo del prezioso dono, che sarà gelosamente custodito dalla rappresentanza civica di Roma e che, oltre a rappresentare un perenne incitamento alla gioventù nostra, è la prova tangibile dell'affettuosa corrispondenza di sentimenti che anima ed affratella tutte le regioni d'Italia. (Applausi infiniti).

Seguì l'ing. Piola, il quale pronunciò un efficace discorso esprimendo nobili e patriottici sentimenti. (Altri applausi calorosissimi).

Il Sindaco quindi porse all'ing. Piola l'omaggio di riconoscenza del Comune, consistente nel dono di una grande medaglia d'argento.

E la cerimonia finì.

I presenti si indugiano intorno all'elegante monumento sorgente all'ombra delle enormi *phoenix*. Sulla base di scrizzo è inciso: « *Legnano e Roma* — *Uniscono attraverso i secoli* — *Il fato d' Italia* » e intorno allo zoccolo « Per le feste giubilari del 1915 a Roma: in omaggio, in memoria, in auspicio, il Comitato regionale Lombardo ».

La dimostrazione a Piazza Colonna. — Ieri sera alle 20, durante la musica del concerto musicale la folla richiese gli inni patriottici che, furono calorosamente applauditi.

Circa 200 persone si recarono gridando evviva al Re, sotto gli uffici del *Giornale d'Italia*, e proseguendo per il Corso Umberto, via Nazionale, scesero per il Tunnel recandosi al *Messaggero*, ove rinnovarono gli applausi e si sciolsero senza darsi luogo ad incidenti di sorta.

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in udienza: mons. D. Sbarretti, arcivescovo titolare di Efeso, assessore della Sacra Congregazione del Santo Offizio; mons. Bernardo Doebbing, vescovo di Nepi e Sutri; mons. Emmanuele Virgilio, vescovo di Ogliastra; il duca Salviati, col figlio don Averardo; il rev.mo don Vincenzo De Gregorio vicario Generale di Lacedonia; il rev. P. Alfonso Caselli S. I.; il rev. d. Giuseppe Malaguti; l'avvocato Cesare Burzio con la famiglia.

Sua Santità ha inoltre accordato udienza generale.

— Il Cardinale Della Volpe nella sua qualifica di Protettore della Pontificia Accademia romana d'archeologia introduceva presso Sua Santità la Presidenza della detta accademia composta del Presidente comm. Bartolomeo Nogara, del segretario comm. Orazio Marucchi e del tesoriere comm. Camillo Serafini, i quali presentarono al Santo Padre il Tomo XII degli Atti Accademici testè stampato contenente pregevoli dissertazioni di Archeologia e Storia ed arricchito di numerose tavole e riproduzioni di monumenti.

Il Sommo Pontefice gradì grandemente l'omaggio di questo volume a Lui dedicato prendendo vivo interesse al contenuto dell'opera; ed incoraggiò gli accademici a proseguire nei loro lavori affinchè riescano sempre più di vantaggio ai buoni studi e di decoro alla Santa Sede.

E' noto già come S. S. avesse interposto i suoi buoni uffici presso S. M. l'Imperatore di Germania, a favore della contessa de Belleville, di Luisa Thuliez e di Luigi Severin, condannati a morte dalle autorità militari tedesche, perchè imputati di aver favorito la evasione di prigionieri francesi e belgi, e come, in grazia di tale pontificia interposizione, S. M. l'Imperatore, avesse ordinato di sospendere e differire l'esecuzione della sentenza. Ora il bar. von Muehlberg, Inviato Straord. e Ministro Plenipotenziario di Prussia presso la Santa Sede ne ha data partecipazione a S. E. Rev.ma il Card. Segretario di Stato informandolo che la pena di morte è stata commutata nei lavori forzati a vita.

Chiesa della Maddalena. — Festa della Madonna della Salute. Nei giorni 13, 14 e 15 corr. all'Ave Maria avrà luogo il solenne Triduo con Rosario, discorso e benedizione Eucaristica.

Il 16, giorno della Festa, alle 6 1/2 comunione generale, alle 10.30 Messa cantata, alle 17 Rosario, panegirico, litanie e trina Benedizione.

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO ALL'UNIVERSITA'

Come era stato annunziato, ieri alle 10.30 fu fatta alla R. Università la inaugurazione dell'anno accademico. L'aula della biblioteca Alessandrina era affollatissima di un pubblico veramente eletto.

Nelle poltrone di fronte alla cattedra avevano preso posto i Ministri Grippo e Orlando, il presidente del Senato on. Manfredi, il Sindaco di Roma principe Colonna, il prefetto Aphel, i professori Scialoja, Schupfer, Gregoraci, Vivante, Todaro, Corbino, Blaserna, Facelli, Volterra, Castelnuovo, Pigorini, De Sanctis, Zeri, Rossoni, Pestalozza, Sergi, Ottolenghi, Pittarelli, Semeraro, Luciani, Aldo Bizzia, Caporali, Chiovenda, Covaglieri, Bignami, Bosini, Torrefranca e molti altri; il senatore conte di San Martino, l'assessore Valli, lo scultore Ximenes, il comm. Masi direttore generale della Pubblica Istruzione, il comm. Fiorini, Clerici, Rossi, e molte altre notabilità.

Tra le molte signore notammo la contessa Ferraris la signora Pigorini Beri, la signora Tonelli con le sue gentili figliuole, le signore Castelnuovo, Semeraro e Vivante.

Facevano gli onori di casa il direttore della Segreteria comm. Angeletti e il cav. Mespes.

Prese primo la parola, il magnifico rettore, prof. Tonelli, che incominciò con un eloquente e commosso saluto ai giovani combattenti.

— Se le nostre persone – egli dice – sono qui riunite per celebrare una pacifica festa della scienza, le anime nostre trasvolando lo spazio vivono in comunione d'amore coi generosi fratelli, che, rinnovando eroismi di cui raramente ricorre il ricordo nella storia dei popoli sulle faticose vette delle Alpi nostre sulle rive sonanti dell'Isonzo nostro, combattono la più aspra guerra per la gloria d'Italia e danno, mai dimentichi della innata gentilezza latina, mirabile esempio di virtù militari, sopportano i più duri sacrifici, illuminati e sorretti dall'ideale della Patria, baciati dal genio della vittoria; e se l'occhio discerne oggi più diradate le file degli studenti accorsi a questa festa inaugurale, il pensiero memore e grato ritorre all'indimenticabile giorno del passato giugno, quando vedemmo muovere di qui, la falange serrata, guidati dal fatidico tricolore vessillo accompagnati dai nostri fervidi voti, fatti sacri dalla benedizione delle madri amorose, i nostri giovani animati da salda fede, sorretti da sicura speranza, lieti dalla soddisfazione che prova chi si accinge al compimento di un santo dovere.

In questo fausto giorno che ricorda la nascita del nostro Re rivolgiamo a lui un pensiero di gratitudine ed un riverente omaggio e sia omaggio d'amore, sicuri che a quel cuore nobile e generoso giungerà più di ogni altro gradito.

Chiarissimi colleghi, egregi giovani! Sicuro d'interpretare il desiderio vostro, ho spedito a Sua Maestà il Re per la odierna circostanza, il seguente telegramma:

« A voi che con lealtà e saggezza, guidate i destini della Patria, in questo fausto giorno, giunga gradito sui campi testimoni della virtù italica, il saluto affettuoso, l'omaggio riverente del Corpo accademico e dei giovani dell'Università romana riuniti per la solenne inaugurazione degli studi ».

L'oratore parla poi dell'insigne anatomista Bartolomeo Eustacchio; quindi passa alla consueta statistica universitaria, accenna al lascito Cucci-Bolognetti, e rivolge un saluto al prof. Della Vedova, ritiratosi dall'insegnamento, non che ai nuovi docenti, professori Almagià, Bonsitti, Chiavaro, Di Stefani, Fedeli, Millosevich, Raffaele, Sanarelli e Telesi, e commemora i colleghi defunti prof. Geminiano, Giovanni Struver, Francesco Scordo, Salvatore Scherma, Agostino Maurizi.

Di Albino Zenatti dice: « Il 6 agosto, mentre più lieta a lui sorrideva la speranza, lungamente nutrita, di una prossima redenzione della dolce terra ove nacque, il fato inesorabile spezzava l'esistenza di Albino Zenatti, libero docente di letteratura italiana, meritamente stimato per i suoi dotti e geniali scritti, per l'efficacia del suo insegnamento.

« Compresi di infinita pietà per quella anima eletta, dipartitasi prima di aver visto compiuti i destini della sua terra, rivolgiamo alla memoria di Albino Zenatti un mesto pensiero riverente, affettuoso ».

Dedica infine parole di compianto alla memoria di Vittorio Lioce, del conte Alessandro Morosini, di Donato Tamburini, di Raffaele Marcoi, di Romano e di Carlo Di Fabio.

E prosegue: – Al rimpianto di questi cari perduti nell'incessante naturale avvicendarsi della vita noi dobbiamo associare, coll'animo agitato e commosso dalle più violente emozioni, la glorificazione degli eroi caduti per la realizzazione delle nostre secolari aspirazioni e pel trionfo del diritto.

Parla in special modo del prof. Luciano Orlando, capitano del genio, che prese parte a molte azioni di guerra, fu decorato della medaglia al valore, e cadde da prode presso l'Isonzo.

Ricorda altri eroi, e conclude: – Un popolo che può

vanzare nelle sue giovani generazioni anime al fatto ha il diritto di confidare pienamente nei suoi alti destini.

Nel nome di S. M. Vittorio Emanuele III ho l'onore di dichiarare iniziato l'anno accademico col discorso che ora terrà l'illustre prof. Giuseppe Sanarelli.

L'ultima parte del discorso commuove profondamente l'uditorio e molte signore debbono asciugarsi gli occhi bagnati di lacrime.

Ha quindi pronunziato il discorso inaugurale l'on. prof. Giuseppe Sanarelli, professore d'igiene trattando il tema: *Lacultura germanica e la guerra per l'egemonia mondiale*.

L'oratore ha voluto dimostrare che l'attuale guerra è la conseguenza di una grande preparazione; operatasi nella cultura tedesca e specialmente dell'opera pertinace svolta dagli universitari tedeschi.

L'on. Sanarelli svolge il suo tema con la più vasta erudizione mostrandosi profondo conoscitore degli scrittori tedeschi, che egli cita in gran numero.

La cultura germanica avrebbe esagerato l'importanza della superiorità delle razze per concludere, alla superiorità assoluta della razza tedesca, e quindi, al diritto del più forte di dominare il mondo.

L'oratore, su la scorta di scrittori di varie nazioni nega la teoria della superiorità delle razze, ch'egli ritiene ormai antiquata, e non più sostenibile dopo che la scienza ha adottato la formula, non esservi razze superiori, ma solo razze diverse.

Dopo di aver accennato maestrevolmente al misticismo tedesco, che si è fatto complice di queste idee tedesche di violento egoismo, egli conclude affermando che la presente guerra deve tarpare le ali a questi voli della fantasia tedesca, togliendo ogni speranza di predominio sul mondo di una sola nazione, deve rendere impossibile la violenza, coordinare le forze di tutti i popoli e far trionfare per sempre il diritto, la civiltà e la pace sociale.

L'oratore che ha parlato un'ora e mezzo, è calorosamente applaudito e riceve vive congratulazioni.

Estrazione della Grande Lotteria Italiana

Nel *foyer* del teatro Nazionale, ieri alle 15, hanno avuto inizio le operazioni per l'estrazione della Grande Lotteria Italiana, a beneficio dell'ospedale civico e benfratelli di Palermo.

Presiedono il marchese Di Fede, presidente della Commissione di vigilanza, il cav. uff. Mastracchio in rappresentanza del Ministro delle finanze, il comm. Cimino per il Comitato esecutivo, l'avv. Lanza segretario della Commissione ed il notaio Giuliani.

Dopo aver data lettura dei decreti relativi alla tombola si procede alla constatazione della regolarità dei sugelli delle urne nelle quali sono racchiusi i numeri. Sono addetti al sorteggio due bambini dell'ospizio della Sacra Famiglia.

Vince il premio di L. 200.000 il numero: 0455912.
Vince il premio di L. 50.000 il numero: 1158679.
Vince il premio di L. 30.000 il numero: 1991197.
Vince il premio di L. 20.000 il numero: 0869798.
Vince il premio di L. 10.000 il numero: 1775844.

Vincono 4 premi da L. 5000 i numeri:

1827350	0864816	1818008	1237006

Vincono 5 premi da L. 3000 i numeri:

1046061	1590277	0663143	0660469
1769079			

Vincono 10 premi da L. 2000 i numeri:

1723646	0766441	0055482	0676402
0638501	1442425	1906012	0120195
0158118	1875691		

Vincono 20 premi da L. 1000 i numeri:

1784843	1496979	0407178	0991290
0450929	1105584	1494582	0030141
1654078	0171809	0933067	0403079
0736896	0407453	1945006	1304234
0940078	1131585	0915185	1621121

Vincono 30 premi da L. 500 i numeri:

1180108	1872033	1237485	0537311
0446072	0029412	1632158	1490464
1104530	0606069	1120845	0421189
0239179	1632991	0817103	1130180
1591208	0485426	419844	1063069
0153465	1468288	0781074	0743555
0316907	0635817	1022938	0116849
146768	1574869		

Vincono i 500 premi da L. 100 i numeri:

1166383	0633023	1604778	0187143
0665204	0405268	0696821	1449080
0727253	0248176	0063948	1457945
1114486	0631780	1117261	1580914
0677800	1672017	0102817	0178184
0370699	1304709	0762454	0639058
0609661	0617451	0690962	0652756
1155980	1057199	1422369	0363074
0635496	0058049	1934493	0320634
1622644	1611532	1524800	1715927
1269076	1194550	1666068	0789438
0666801	1506263	0706804	1611290
1128893	1607645	0609454	1905969
127965	1458240	0588947	1509453

L'estrazione dei numeri è cessata alle ore 18 e proseguirà oggi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Arrivi e partenze. — Ieri sera alle 23 è partita per Parigi la Missione militare francese presieduta dal gen. Gourand.

Gli artisti e la guerra. — Ieri sera nella sede dell'Assoc. artistica internaz. ebbe luogo una solenne assemblea delle Accademie e dei sodalizi artistici di Roma.

Intervennero numerosissimi i rappresentanti dalle Assoc. fra i cultori di arch. degli ing. e degli arch. italiani, degli ing. ferrov., degli amatori e cultori di belle arti, della Secessione, degli acquarell. dell'Archeologica romana, dell'Arte e storia, del Museo artist. ind. di Roma, dell'Ist. di Belle Arti e soprattutto dell'Ass. artist. internaz. stessa.

Il pres. Cesare Bazzani aprì la seduta, proponendo l'invio di un telegramma augurale a S.M. il Re «il primo soldato della quarta guerra dell'Indipendenza d'Italia»: rivolse commosse parole in memoria degli artisti caduti al fronte e infine spiegò la ragione della riunione.

Seguirono Urbano Neri, l'ing. Pietro Lasino e quindi l'on. Destrée, che trovavasi presente alla riunione.

Infine fu votato per acclamazione il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea delle associazioni artistiche e tecniche di Roma, accolta nella sede dell'Associazione artistica internazionale, di fronte all'offesa fatta contro ogni legge e dovere di civiltà ai suoi monumenti d'arte, afferma incrollabile la fede del popolo d'Italia a condurre la guerra d'oggi alle sue estreme necessarie conseguenze, qualunque sia il sacrificio che ad esso possa essere a questo fine imposto».

Colautti commemorato alla «Stampa». — Lunedì prossimo, alle 21, nella Sala della Associazione della Stampa, Michelangelo Zimolo, uno dei discepoli prediletti di Arturo Colautti, attualmente alpino volontario, terrà una commemorazione dell'insigne scrittore poeta dalmata nell'anniversario della sua morte.

La prima conferenza della Lega Navale. — Come fu annunziato, la presidenza generale della Lega Navale si è proposta di far dire da uomini politici e da oratori insigni un ciclo di conferenze intorno alla nostra guerra.

Il ciclo avrà principio domenica, 14, alle ore 15.30 precise nella Sala Pichetti (via del Bufalo) 131), con una conferenza del gen. Amadasi, segretario generale della Lega Navale, il quale parlerà de *L'ora evoica* della Patria.

Un'inchiesta alla «Radicale Romana». — Il Consiglio direttivo dell'Assoc. radicale romana decise di convocare, prima della riapertura della Camera, l'assemblea generale dei soci.

Venne poi a discutere circa l'atteggiamento di alcuni soci riguardo alla grande impresa nazionale, e deliberò di aprire una inchiesta sulla loro condotta, e l'incarico di questa bisogna affidò ai soci on. De Viti De Marco, prof. Gustavo Canti, e avv. Giuseppe Bruccoleri.

Una medaglia per la Casa del Soldato. — Nello studio dello scultore Mario Rutelli, si diedero convegno alcune alte personalità dell'arte e della politica per ammirare una medaglia ideata dal Rutelli stesso per incarico del Comitato della «Casa del soldato».

La medaglia è stata presentata al Duca di Genova perchè volesse compiacersi di rimetterla al Re in occasione del suo genetliaco.

La diffusione e vendita di tale oggetto artistico sarà a totale beneficio dell'accennata istituzione e a tale scopo il Rutelli ha rinunziato a tutti i suoi diritti.

La medaglia reca da una parte una mano che con lo stile di acciaio traccia sulla parete di bronzo le parole: *Pro aris*. Nel rovescio è raffigurato un bersagliere all'assalto, che, col grido fatidico di *Savoia!* afferma il diritto con la forza delle armi.

Il consiglio generale della C. del Lavoro. — Nel salone camerale, stasera alle ore 20.30 sono convocati i rappresentanti delle Associazioni aderenti in assemblea del Cons. generale, per discutere quest'ordine del giorno: 1° Comunicazioni; 2.° Car oviveri; 3.° Rapporti col comitato di Mobilitazione civile.

I soli rappresentanti sono ammessi alla discussione.

Piccola Milizia di Gesù. — Il comandante generale..., sig. Euclide Sabatini ci prega di rendere noto che la Sezione Sportiva *Ausonia*, del Sodalizio *Piccola Milizia di Gesù*, non ha nulla a che vedere con il Circolo Ausonia, in via del Leone, dove la polizia fece la notte scorsa una delle solite visite.

Arcadia. — Al solenne funerale, che si celebra ogni anno a San Carlo al Corso a suffragio degli arcadi defunti, celebrò il rev. P. Luigi Zambelli dei Somaschi, assistito dai padri Rosminiani.

Oltre al *sotto-custode* prof. comm. Giuseppe Birocchi, rappresentante il Custode generale molti soci assistevano, tra i quali il d.r Francesco Aquilanti, il comm. Giuseppe Canevelli, il sig. Gerardo Ciulli, il prof. Marco Keriller, il p. Placido Lugeno, il prof. comm. Basilio Magni, la sig.a Elena Marsh Leo, il p. Orazio Premoli, il prof. Francesco Sabatini, il p. Tommaso Vinar, il cav. Francesco Verrini, ecc.

Cassa di prestanze agrarie. — Promossa dall'Unione agricola cooperativa Laziale, tanto degnamente presieduta dall'on. dott. Ugo Patrizi e valorosamente diretta dal dott. Giuseppe Paparozzi, posdomani, domenica, nella sede della Società degli agricoltori italiani, in via XX settembre, avrà luogo l'assemblea costitutiva della Cassa di prestanze agrarie. Molteplici e d'alta importanza economica e sociale sono gli scopi che l'istituenda associazione si propone di conseguire. Accenneremo ai principali:

— Procurare il credito alle migliori condizioni possibili agli associati ed agli agricoltori in genere, liberandoli dalla necessità di dover vendere intempestivamente i propri prodotti al momento del raccolto e consentendo loro di poterne effettuare la vendita al momento commercialmente più propizio, mediante il rilascio di fedi di credito accompagnate da note di pegno lasciate in seguito alla immissione e a deposito dei prodotti nei magazzini generali di Roma;

— Organizzare la vendita al mezzo dettaglio delle derrate agrarie di consumo diretto per dar modo ai consumatori di far le loro provviste a prezzi moderati, senza dover subire le pretese eccessive de la speculazione e del bagarinaggio;

— Valorizzare, mediante trattamento industriale con apposito perfezionato macchinario e granaglie e le sementi suscettibili di cernita e di pulizia, in modo da far beneficiare l'agricoltura depositante dell'aumento di valore per tale mezzo conseguito.

Grazie alla nuova istituzione, il problema gravissimo del caroviveri sarà in gran parte risolto. L'Unione agricola cooperativa Laziale merita quindi l'appoggio il più valido ed alacre di quanti al problema della vita cittadina s'interessano.

Intanto alla nobile iniziativa hanno aderito numerosi deputati al Parlamento, consiglieri provinciali e comunali e cospicue notabilità della finanza, dell'industria e del commercio.

Un disguido ferroviario di... recipienti per il latte. — L'altro ieri i posti di rivendita di latte municipale rimasero improvvisamente privi di latte, onde la vendita al pubblico si dovette sospendere.

Dell'incidente istesso furono chieste spiegazioni all'ufficio di Annona, da cui fu risposto che la mancata vendita era dovuta unicamente al fatto che i recipienti vuoti, rispediti per ferrovia alla latteria fornitrice, non le erano giunti in orario per essere riempiti in tempo utile.

L'ufficio stesso, mentre ha fatto tutte le pratiche presso la Direzione delle ferrovie di Stato per la maggior regolarità del servizio, ha predisposto perchè nelle prossime spedizioni venga aumentata la quantità in modo da poter neutralizzare, con una riserva l'effetto prodotto dal disguido lamentato nel caso dovesse nuovamente verificarsi.

Un distintivo per i mutilati in guerra. — Nell'Assemblea Generale del Comitato di assistenza ai soldati ciechi storpi mutilati, tenuta il 3 corr. al palazzo Provinciale, il comm. avv. Gennaro Di Scanno invitò il Comitato a proporre al Governo che a tutti i soldati ciechi, storpi, mutilati fosse concesso dallo Stato speciale distintivo, che indicasse la loro sventura all'ammirazione del Paese.

L'Assemblea plaudì unanime alla proposta Di Sanno e la Presidenza del Comitato l'ha subito comunicata al Ministro della Guerra.

Un ufficio di propaganda per la Croce Rossa. — Il Comitato Centrale della Croce Rossa ha costituito una Commissione Centrale di propaganda allo scopo di far meglio conoscere ed apprezzare la magnanima e generosa Istituzione. Frattanto, anche a tutti gli altri Comitati di Italia, ha datto incarico di costituire altrettante Commissioni di propaganda con un numero di commissari uguale a quello della Commissione di Roma; affinchè ne derivi un'attività ordinata e fruttuosa.

Di questa Commissione è presidente l'onorevole Ciraolo; il barone Bordonaro è incaricato della propaganda all'estero; Giorgio Ranaldi, è incaricato dei rapporti con le industrie; Goffredo Belloni è commissario per la stampa; l'on. Agnelli è incaricato dei rapporti pubblici; il barone Leonino da Zara è incaricato degli spettacoli; il marchese Monaldi è rappresentante del Comitato di Roma.

Tra i suoi primi atti la Commissione Centrale ha costituito un ufficio centrale di stampa con sede in via delle Tre Cannelle 15. Il quale ufficio ha l'incarico di corrispondere specialmente con i giornali di tutte le Provincie d'Italia, fornendo notizie e articoli e agevolando quella propaganda che si compie per modo esclusivo della stampa.

Di questo ufficio, diretto da Renzo Rossi fanno parte: Guido Aureli, Adriano Belli Enrico Boni, Luigi Bottazzi Guido Guida, Marino Moretti, Umberto Quadrotta, Federico Tozzi e Leonardo Vitetti.

La N. U. e l'assessore Sprega. — Una Commissione dell'Unione indipendente di miglioramento fra il personale della N. U. – composta dei signori: Pennacchia, Creuniani, Lucidi, Ceccarelli, Ricci e Brandi, segretario – fu ricevuta dall'assessore ing. Annibale Sprega per udire i desiderati del personale, stesso, che porterebbero benefic. alla classe e al prestigio del servizio di pulitura.

Il colloquio, che si protrasse per oltre un'ora fu improntato alla massima cordialità e si spera di per avere buoni risultati.

Personale della N. U. — Stasera alle ore 16, altra riunione, alla Camera del lavoro, di tutti gli operai addetti al servizio della Nettezza Urbana.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-27 — Ammin. 12-34

Investimenti. — Al viale Angelico Gelsomina Bianconpina di a. 26, fu investita da un militare ciclista e riportò una ferita alla testa con commozione cerebrale.

A S. Spirito fu trattenuta in osservazione.

— Il cocchierino Luigi Riccioni di a. 18 in via Quattro Fontane fu investito dalla vettura elettrica 123, e cadde ferendosi al naso.

All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 7. giorni.

Tentato suicidio — Tal Fernando Traini, di circa 25 anni, ieri alle 13.30, si gettò nel fiume dal muraglione del Lungo Tevere dei Mellini.

Fu tratto in salvo, ed accompagnato all'ospedale di S. Giacomo vi fu trattenuto in osservazione. Si ignorano fino ad ora le sue complete generalità e le cause che lo hanno spinto a cercare la morte.

— Romeo Masi di a. 26 in piazza Barberini perchè stanco di vivere, tentò suicidarsi ingoiando dell'inchiostro. Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Libro nero. — Ignoti ladri, penetrati nel negozio di Umberto Natalini in via Cairoli 36, rubarono una borsetta d'argento del valore di L. 100. Il furto fu denunziato al Commissariato di P. S. dell'Esquilino.

Urto fra trams. — Due trams della Società Belga transitanti in via Tiburtina si urtarono violentemente Dei passeggeri che si trovavano nelle vetture rimasero contusi certi Romeo Borromeo di a. 16; Teresa Bandetti di a. 18; Celeste Di Veroli di a. 42; Maria Callisiti di a. 31; Altieri Carolina di a. 26 ed Adele Rossi di a. 60. I feriti furono accompagnati al Policlinico e giudicati guaribili tutti in pochi giorni.

Per futili motivi. — Rosa Lattanzi di a. 28, nella propria abitazione in via dei Vestini 3, per futili motivi, venne a lite con Lucia Accorsi di a. 36, da questa ferita alla fronte con una bastonata. Al Policlinico la Lattanzi fu giudicata guaribile in g. 10 s. c.

Sintomi di avvelenamento. — Angelo Frattini di a. 30 nella propria abitazione in via del Puttarello 27, dopo aver mangiato dalla coppa fu colto da dolori viscerali. All'ospedale di S. Giacomo, fu dai sanitari trattenuto in osservazione.

Disgrazie. — Il bambino Silvestro Giovannini, di a. 5, ab. in via delle Mura Vaticane 30, si arrampicò sul davanzale della finestra. Perdette l'equilibrio e cadde, e si fratturò la gamba sinistra. Nell'ospedale di S. Spirito fu trattenuto in osservazione.

— Giuseppe Nesci di a. 67 ab. in via Quattro Cantoni 55, in piazza Testaccio fu colto da malore improvviso. Accompagnato alla Consolazione alle 14 cessò di vivere.

Incendio. — In via S. Vincenzo per una improvvisa accensione di stoppa si sviluppò un incendio nell'abitazione di Federico De Grosso al n. 8. Accorsi sollecitamente i vigili, il fuoco che erasi propagato ai mobili, fu spento. Il danno non è rilevante.

MONTE DI PIETA'

SABATO 13 Novembre 1915. — La 3ª Custodia vende gli ori 6 Ottobre 1914.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 Via Aracoeli, 58, Roma

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Pubblico affollato ed eletto ier sera al *Teatro*, datosi per il grande spettacolo di gala in onore del genetliaco di S. M. il Re.

Il patriottico dramma di Tumiati fu sottolineato nei punti più significativi da applausi, che si rinnovarono vivissimi alla fine di ogni atto, all'indirizzo specialmente di Ermete Zacconi, magnifico protagonista.

— Stasera riposo: domani ultima del *Cardinale Lambertini*.

Domenica unica rappresentazione diurna degli *Spettri*.

Fervono intanto le prove del nuovo dramma in 3 atti di Wiers e Santandrea *Giovanni Hervin*.

Quirino. — Esito assai brillante ebbe la serata patriottica di ieri, svoltasi dinanzi ad un foltissimo ed elegantissimo uditorio.

La Bay, Bertini, Pinelli, Vitolo, Cipriani e gli altri furono festeggiati vivacemente in *Fanfan la Tulipe*.

Dopo il 3° atto, il pubblico — in piedi — fece una grande acclamazione, allorchè venne eseguita la Marcia reale, che diede luogo ad una imponente manifestazione; molti applausi si ebbero anche dopo l'inno del maestro Rulli — su versi di Fausto Salvatori — *La vittoria in grigio verde*.

— Stasera — a richiesta — ancora *Addio giovinezza* protagonista Pina Gioana.

Domani prima dei *Saltimbanchi*.

Valle. — Anche ieri *Il piccolo Santo* di Bracco, e il suo grande animatore, Ruggero Ruggeri, ebbero trionfali accoglienze.

— Stasera replica.

Nazionale. — Ricordiamo per domani l'inaugurazione della stagione lirica con l'*Ernani*, protagonista il tenore Lucignani.

Adriano. — Felicissimo esito ebbero i due spettacoli di ieri in onore dei valorosi nostri soldati feriti, in convalescenza.

— Oggi *Anime perse* e quanto prima il dramma nuovissimo di G. Monaldi, *Alla conquista*.

Manzoni. — Lo spettacolo di gala in onore del compleanno di S. M. il Re ebbe anche in questo teatro lietissimo esito: fu eseguita la marcia reale che provocò nel pubblico assai numeroso, una viva dimostrazione patriottica. L'esecuzione del *Barbiere di Siviglia* apparve sotto ogni riguardo degna di encomio così per l'accurata direzione del maestro Romeo Arduini, come per il valore degli interpreti: La Giani Francini rese con vera virtuosità la parte di *Rosina*; il Samprini si fece apprezzare nella parte del d'Almaviva il Vincenzi un comicissimo *Bartolo*; l'Innocentini un vivace *Figaro*. Tutti furono assai applauditi a scena aperta e si ebbero molte chiamate alla fine di ogni atto.

— Stasera riposo, onde allestire per domani l'andata in iscena di *Un ballo in maschera*.

Acquario Romano. — Stasera *La casta Susanna*.

LA COMPAGNIA CAMPIONI-PODDA AL «METASTASIO»

Domani si riaprirà il *Metastasio* con la nuova compagnia drammatica diretta da A. Campioni ed E. Podda.

L'impresa Giomini ha raccolto intorno ai noti attori Campioni e Podda molti buoni elementi fra i quali ricordiamo i signori: Peruzzi, Cattaneo, Cecchi, Nobile, Pasetti e le signore: Quaranta, Fortunati, Venti, Locatelli, Assunini.

Il repertorio della Compagnia sarà composto di lavori scelti con criterii artistici ed adatti per spettacoli famigliari. I prezzi saranno popolari.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Addio giovinezza*, ore 21.
Valle. — *Il piccolo Santo*, ore 21.
Adriano. — *Anime perse*, ore 21.
Acquario Romano. — *Casta Susanna*, ore 18 e 21.
Piccoli. — (Via SS. Apostoli 19) – Spettacoli per bambini, ore 16.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21,30.
Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15.30.

Ultime Notizie

Il genetliaco del Re nelle Provincie

Come a Roma, così in tutte le provincie il genetliaco del Re è stato ieri celebrato solennemente.

I telegrammi dai capoluoghi di provincia, di circondario, di mandamento, recano che ovunque le città erano imbandierate e che dalle autorità cittadine, dagli enti locali, associazioni e privati furono spediti alla Reggia dispacci affermanti l'incrollabile devozione al Re e alla Dinastia.

Nella serata, agli edifici pubblici e molti privati furono illuminati. Nelle principali città le vie erano splendidamente illuminate.

* * *

(S) **Udine**, 11. In occasione della ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re tutti i paesi redenti sono oggi imbandierati. I sindaci di Grado, di Ioannis, di Gradisca e di Cormons hanno telegrafato bene auspicando alla grandezza del Re e della Patria ed hanno pubblicato patriottici manifesti.

Anche i paesi della provincia festeggiano solennemente questo fausto giorno.

Consiglio di Ministri

Ieri alle 16.30 si è riunito nuovamente a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti

IL MINISTRO ORLANDO A PALERMO.

Il Guardasigilli on. Orlando pronunzierà il suo discorso a Palermo domenica 21.

Ministero Guerra

MEDAGLIE D'ORO A VALOROSI CADUTI.

(S) **Torino**, 11. Per solennizzare il genetliaco del Re ha avuto luogo all'Accademia militare la cerimonia della consegna delle ricompense al valore alle famiglie di due valorosi ufficiali del 3° alpini: il ten. colonn. Luigi Pettinati e il cap. Federico Bruno caduti sul campo dell'onore.

Alla cerimonia erano presenti fra le autorità civili il Prefetto comm. Verdinois, il Sindaco conte Rossi, il primo presidente della Corte di Cassazione Taglietti, il rettore dell'Univ. prof. Fusari, varii deputati e senatori. Erano inoltre presenti molti invitati e numeroso pubblico.

Il comandante del Corpo d'armata gen. Rogier, dopo aver passato in rassegna le truppe, postosi nel centro ha pronunziato un patriottico discorso esaltando le virtù militari dei valorosi caduti e di tutto l'esercito italiano.

Il gen. Rogier consegnò quindi la medaglia d'oro alla vedova del ten. col. Luigi Pettinati e la medaglia di argento alla figlia del cap. Federico Bruno.

Il gen. stesso appuntò poi la medaglia d'argento al petto del cap. Camillo Besio, del cap. Luigi Tomitore e del serg. Giuseppe Sormano, tutti del 3° alpini. Ricordò infine gli altri che sono stati decorati, ai quali non potè essere consegnata stamane la medaglia loro decretata perchè si trovavano ancora al fronte.

(S) **Palermo**, 11. — Con tempo splendido nel Parco Reale della Favorita ebbe luogo la cerimonia della consegna al signor Cristoforo Madonia della medaglia d'oro al valor militare concessa di moto proprio da S. M. il Re alla memoria del sottotenente del 16 fanteria Vincenzo Madonia da Terrasini, provincia di Palermo, caduto gloriosamente sul campo dell'onore a Palazzo, sull'Isonzo, il 25 luglio scorso.

Una enorme folla si è recata alla Favorita, ove nel grande spazio centrale formavano quadrato le truppe del Presidio.

Prestavano servizio d'onore i giovani esploratori con bandiera. Facevano ala le associazioni, le scuole con bandiere e musiche, mentre un'enorme folla si assiepava dietro i cordoni.

Erano presenti il Prefetto comm. Pericoli, il Cardinale arcivescovo Lualdi e tutte le autorità.

Presso le autorità, entro il quadrato, stava il padre del premiato accompagnato dai congiunti, da notabilità del Comune di Terrasini e da un grande gruppo di ufficiali di tutte le armi.

Il gen. le Vauquer, Comandante del Corpo d'Armata territoriale, accompagnato da moltissimi ufficiali a cavallo, dopo aver passato in rivista le truppe e salutate le autorità ha pronunziato un patriottico discorso esponendo gli atti eroici compiuti dal sottotenente Madonia, che ebbero epilogo con la sua morte sul campo e col conferimento, da parte del Sovrano, della medaglia d'oro. Il generale Vauquer ha terminato col grido di: *Viva il Re! Viva l'Italia* fra l'entusiasmo del pubblico.

Il padre del Madonia ha quindi parlato brevemente con nobili sensi di patriottismo, tra la commozione dei presenti.

PREMI PER L'AVIAZIONE.

L'Aereo club d'Italia, che aveva già versato al Ministero della guerra la cospicua somma di L. 40.000, per essere assegnate quale premio agli allievi delle scuole di aviazione ed ai piloti militari, ha fatto tenere al Ministero stesso ancora la somma di L. 10.000 raccolte dalla Società d'Aviazione di Torino per costituire 20 premi eguali da distribuirsi a giudizio delle autorità militari competenti a quei motoristi di aviazione, che, formati regolarmente nelle scuole militari, saranno per conseguire il brevetto di motoristi di aviazione, istituito dall'Aereo club d'Italia e che saranno dalle autorità stesse ritenuti i migliori, e più degni per i servizi prestati durante la guerra nei campi scuola e squadriglie.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

ALLA R. SCUOLA D'AGR. DI PORTICI E ALLA SCUOLA DEL CORALLO DI TORRE DEL GRECO.

(S) **Portici**, 11. Il Sottosegr. di Stato per l'Agr., on. Cottafavi accompagnato dall'on. Di Campolattaro, dal suo capo di Gabinetto comm. Flastri e dai comm. Belloc e Vittorio Stringher, di ritorno da Torre del Greco, ha visitato la R. Scuola Sup. di agricoltura a Portici, esprimendo il suo compiacimento per gli ordinamenti dell'importante istituzione ed interessandosi anche alle opere di assistenza civile in favore dei richiamati, dovute all'iniziativa dei professori.

(S) **Torre del Greco**, 11. Con l'intervento dell'on. Sottosegr. di Stato per l'Agr., dal Prefetto della Prov., comm. Menzinger, de Sindaco, avv. Di Donna; dell'on. Di Campolattaro, dep. del Collegio, ha oggi avuto luogo l'annuale premiazione della Scuola di incisione del corallo.

Sono state pronunziate brevi parole dal Presidente dell'Istituto, cav. Beneduce e poscia dall'on. Cottafavi, delineando l'avvenire della Scuola che assicurerà a Torre del Greco una assoluta preminenza nella industria del corallo, fonte di copiosa ricchezza pel nostro Paese.

Nei loro discorsi gli oratori, applauditissimi, volsero il pensiero al generoso popolo italiano combattente per la difesa e la conquista delle nostre naturali frontiere, inneggiando in particolar modo alle prove di valore e di eroismo date dalle forti popolazioni del Mezzogiorno.

L'on. Cottafavi espresse la sua altissima soddisfazione per gli splendidi saggi delle creazioni artistiche ed industriali della Scuola, esposti nelle diverse sale.

Fu deliberato ed inviato un telegramma di omaggio e di augurio a S. M. il Re.

Le autorità visitarono poscia la villa dell'on. march. Di Campolattaro e si riunirono quindi a banchetto, offerto dalle autorità del luogo, nel Ristorante Santa Teresa.

Alle 14, l'on. Cottafavi è partito per Portici.

* * *

Ieri sera alle 22 l'on. Cottafavi è ritornato a Roma.

Ministero Poste e Telegrafi

I NUOVI FRANCOBOLLI PER LA CROCE ROSSA.

Dal giorno 14 corr. saranno messi in vendita i nuovi francobolli speciali da 10 e 15 centesimi col soprapprezzo di 5 centesimi, il quale andrà a beneficio della Croce Rossa italiana.

Si ritiene opportuno di rammentare che l'uso dei detti francobolli è facoltativo e limitato alla francatura delle corrispondenze dirette nell'interno del Regno, da e per le Colonie e fra queste.

Informazioni estere

L'AZIONE BALCANICA DELL'INTESA.

(S) **Zurigo**, 11. — La stampa tedesca si occupa molto della missione di Lord Kitchener e prevede una vasta azione balcanica sotto il comando del Ministro britannico e forse anche operazioni sul territorio turco.

Il maggior Moraht, critico del *Berliner Tageblatt*, dice che, avverandosi questa supposizione, gli odierni combattimenti nella Macedonia meridionale, sarebbero soltanto di avanguardia e quelli principali si svolgerebbero più tardi. Il critico calcola che il corpo di spedizione ascenderà almeno a 450.000 uomini e dice che si dovranno perciò vincere gravi difficoltà di trasporto, per il quale e per i rifornimenti necessari occorrerebbero 700 piroscafi. Il critico ammette però che Lord Kitchener è uomo di molta energia ed è il maggiore uomo di azione di cui disponga l'Inghilterra.

La stampa berlinese manifesta qualche inquietudine anche per le notizie dalla Grecia, ove potrebbe veramente scoppiare una agitazione anti-dinastica. Il Re Costantino, ricorrendo alla dittatura militare, come egli ha minacciato di fare, non migliorerebbe la situazione, giacchè creerebbe un pericoloso antagonismo fra l'esercito e il paese.

GERMANIA

(S) **Zurigo**, 11. — Si ha da Berlino: Il Consiglio federale ha emanato una ordinanza con la quale dispone il sequestro degli olii grassi, vegetali ed animali; il Consiglio si propone inoltre di stabilire tessere per la carne, il petrolio e i grassi. Il Comune di Berlino aumenterà del 25 % l'imposta sulla ricchezza mobile.

Il *Reichsanzeiger* pubblica una ordinanza la quale limita l'orario del lavoro negli stabilimenti di filatura e di tessuti, a causa della penuria del materiale greggio.

CINA

(S) **Londra**, 11. — Si ha da Shanghai: L'Ammiraglio Tseng Jucheng, governatore militare di Sghanghai, mentre si recava in automobile al Consolato giapponese per assistere al ricevimento in occasione dell'incoronazione dell'Imperatore del Giappone, è stato aggredito da due antimonarchici che hanno tirato contro di lui diciotto colpi di rivoltella. Tseng-Jucheng è morto in seguito alle ferite; il suo segretario particolare è rimasto gravemente ferito.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 12 novembre a lire 116.75

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
dell'11 Novembre 1915

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio per l'12 Novembre 1915.

Franchi	108. 24½
Lire sterline	30.10
Franchi svizzeri	121.38 ¼
Dollari	6.47 ¾
Pesos carta	2.65
Lire oro	116.75

CORSO DEI CAMBI
(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma)
Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914
(accertato il giorno 11 novembre 1915)

Piazze	Chèques *Denaro*	Chèques *Lettera*	Versamento *Denaro*	Versamento *Lettera*
Parigi	108.20	108.40	108.25	108.45
Londra	30.08	30.12	30.10	30.14
Svizzera	121.10	121.50	121.30	121.70
New York	6.45	6.48	6.45	6.48
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	116.60		116.90	

BORSA DI PARIGI

	10	11
Rendita franc. 3 % perpetua Fr.	63.—	63.25
Ren. franc. 3% amm. antica »	—.—	75.—
Ren. franc. 3 ½ % amm. nuova »	90.90	90.90
Ren. spagnuola esterna 4 % »	88.15	88.25
Rend. italiana 3 ½ % »	—.—	—
Rend. turca »	—.—	—.—
Cambio su Italia fr. 91.50 a 92.90 - 91.50 a 92.50		
Chèques su Londra fr. 27.80. 27.90. - 27.84. 27.94.		

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 10 novembre.

Nuovi Consolidati	65 —
Rendita spagnuola esterna nuova	90 ½
Rendita turca unificata	59 ½
Uruguay 3 ½ %	61 ¼
Marconi	1 24⁄32
Argento fino	24 3⁄8
Rame contanti	76 —

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 1.116.000.

(S) **Madrid**, 10. — Cambio su Parigi 89,75.

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.
LUIGI PLATTI: gerente responsabile

L'eredità americana

ROMANZO D'ALTRI TEMPI

VERSIONE ITALIANA DI E. V.

— Ebbene signor Taylor, che cosa volete da me?

— Hem! non troppo; ho fatto questo viaggio per parlare con voi soltanto un momento.

— E perchè non lo avete fatto prima?

— Dove? a Richmond? – chiese egli ironicamente

— Senza dubbio — disse essa sforzandosi per rimaner calma.

— La non saremmo stati nè io nè voi tanto tranquilli come qui.

— Bene — disse Anna — vi ascolto.

Taylor prese — senza tante cerimonie una sedia, e si assise presso il camminetto.

Egli diede un'occhiata a traverso la porta aperta nella stanza attigua – e vide il fanciullo che dormiva tranquillamente; fece un segno d'approvazione colla testa – come se avesse finalmente trovato ciò che cercava.

Immobili, freddi, colle braccia incrociate – come due statue – Tom e Jack stavano sulla porta.

II

Riccardo Taylor cominciò:

— Sedete, Anna, e siate sicura che io venni qui colle migliori intenzioni.

Anna si assise presso di lui.

— Voi siete una donna onesta, Anna – disse egli prendendole la mano – lo so, e dipende soltanto da voi che i nostro colloquio finisca con reciproca soddisfazione.

Anna sorrise incredula.

— Io vedo che voi non mi credete — perchè le ho vantato certi diritti su vostra figlia – ma a voi non ho mai fatto nulla di male!

— A me, o a mia figlia, per me fa lo stesso – disse Anna con fermezza.

— Mi è noto che voi amate molto vostra figlia e forse il sapere che siete causa della sua sventura accresce il vostro amore.

— Oh! Dio non dite questo – disse la mulatta con un sospiro.

— Non è forse vero? – chiese Taylor.

— Pur troppo avete ragione – rispose ella con mestizia: – se sapeste ciò che io ho sofferto nel vederla bella, ricca, amata – mentre io ero costretta a vivere come una schiava – e condannata perfino a nascondere di aver dato la vita a Jenny.

— Hem!.. Però un bel giorno vi è scappata la pazienza e avete confessato tutto.

— In quel giorno fatale la collera mi ha trascinato.

— Davvero in quel giorno l'avete fatta bella.

— Ah! non me lo rammentate! – disse ella singhiozzando. – Da quel terribile momento non ho più pace.

— Lo comprendo. La è dura. Avete avuto per diciassette anni delle carte famose, la partita era quasi vinta – e l'avete perduta per la vostra leggerezza.

— Nulla ancora è perduto – rispose essa con alterezza.

— Tutto è perduto; io conosco Giorgio molto bene, Anna.

— Credete che egli non ritorni più!

— Certo no – disse Taylor con vivacità – Del resto, voi sapete che io amo la mia vita!

— Oh! sicuramente!

— Ebbene, voglio morire qui – se Giorgio – ammesso pure che non sia morto – ritornerà.

Sulla faccia di Anna brillò un raggio di speranza.

— Egli non è dunque morto? — chiese essa.

— Io sono convinto che se egli è sopravvissuto al tentativo di suicidio — cui voi foste presente — tuttavia è morto di disperazione.

— Oh! — esclamò Anna, coprendosi la faccia colle mani — io non posso nè voglio crederlo. Forse voi siete convinto del contrario; avete notizie sul suo conto?

— Sul mio onore, no.

— Tuttavia io sono convinta che egli viva — se Giorgio fosse morto, voi lo sapreste.

— Chi ve lo dice che io non lo sappia? Ne avrò presto le prove.

— Ma queste non sono ancora qui — ed è perciò che io spero. — Voi avete perduto la vostra causa contro Jenny — e se quelle prove le aveste avute — le avreste anche prodotte.

— Oh!... — esclamò egli irritato — non si tratta di vostra figlia...

— Comprendo — disse ella sorridendo — ma del figlio di Jenny..

— Naturalmente — esso mi toglie una sostanza alla quale io ho diritto.

— Il povero fanciullo ha diritto a quella sostanza!

— Appunto è ciò ch'io nego.

— Ma i tribunali hanno deciso contro di voi — perchè noi siamo in diritto.

— Ciò è falso! Il fanciullo è figlio d'una schiava, un bastardo!

— Ma Giorgio e Jenny erano sposati: — potete forse oppugnarlo?

— Tacete: questo matrimonio non è valido....

— Esso è legale — esclamò Anna. — Voi non foste capace di farlo annullare.

— Come volete: lasciamo ciò — io non sono venuto qui per contrastare con voi — ma per essere generoso.

— Generoso! e con chi? — chiese Anna.

— Con tutti voi. Anna. voi siete ambiziosa. non parlate — lo so! Voi avevate uno scopo quando diveniste l'amante del signor Tromby!

— Mi fu forse lasciata libera scelta? — esclamò essa indignata. — Oh! — continuò — che cosa ero io? Una schiava! Questa parola dice tutto; ma verrà un giorno nel quale noi ci vendicheremo di voi — che ci torturate: — allora noi saremo i vostri padroni — e diremo: occhio per occhio, dente per dente.

Taylor scrollò le spalle — e soggiunse:

— Bah! voi siete pazza!

— Niente affatto — voi lo siete! Il nord dell'America si solleverà per noi!

— Stupidi sogni, mia cara — disse Taylor con voce stridula. — Voi parlate così per nascondere la vostra paura — ma la vostra conoscenza delle leggi m'incanta — le vostre osservazioni sul futuro mi provano che voi avete intelligenza.

— Io lessi — e appresi molto.

— Lo so — e perciò spero che ci intenderemo.

La mulatta rispose:

— Se voi portate la pace — siate il benvenuto.

— Ne convengo, cara Anna — cominciò Taylor dopo una pausa durante la quale egli aveva fissamente osservata la mulatta — che non era vostra colpa se Tromby vi ha indotta ad appartenergli — ma confessate che voi avete dei grandi progetti!

— Io non ho sperato nulla fino a che non divenni madre.

— Ebbene, i vostri calcoli non vi hanno ingannato. Il diavolo vi ha aiutato: — vostra figlia è diventata così bella, così bianca, come non lo sono le creole. — Tromby la presentò al mondo come sua nipote. Per amore della vostra cara figlia, Tromby vi pose alla testa della sua casa — e non fece nulla senza il vostro consiglio. Ma — continuò Taylor animandosi — voi voleste di più: sollevare cioè Jenny al grado di una donna libera — e profittaste del pazzo amor di mio fratello per vostra figlia!

— V'ingannate. Il signor Tromby ha desiderato questo matrimonio — che io non credevo adatto per Jenny. Potevo io opporrmi agli ordini del padrone? Io dovevo obbedirgli in tutto — e ciò feci anco quando egli mi comandò di tenere a tutti segreto che Jenny era mia figlia!

— L'avvenire di Jenny doveva esser più felice!

— La mulatta sospirò.

— Il vostro rimprovero è giusto! — rispose Anna. — Ma perchè vostra madre, signor Taylor, mi ha trattato così crudelmente in presenza di Jenny? Io non potevo più soffrire — e fui costretta dire a mia figlia che quella che mi maltrattava tanto era sua madre.

Taylor rispose freddamente:

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese — I premi sono spediti franchi di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 12.000 in città · 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA MODA UNIVERSALE — Italia ... Anno L. 18 · Sem. 9 · Trim. 5 · Stati dell'Unione (oro). Anno L. [illegible] · Sem. [illegible] · Trim. 10
— Con LA MODA UNIVERSALE — Italia ... Anno L. [illegible] · Stati dell'Unione (oro) ... Anno L. 40.—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 9 e 12 — Telefono 13-24.
Tariffe: 4.a pagina (in Colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffe.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60.000.000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Lume portatile modello da tavola e da parete tutto di ottone con riflettore e frangia di perline, portalampada, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.90.
Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.
Lampadari con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetrerie L. 8.90.
Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, tigi, sospensioni, lanterne, plafoniere a prezzi della più assoluta concorrenza.

Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici
Le pubblicazioni di giorni festivi non si fanno oppure giornali [illegible]

25 parole L. 1 | I. CATEGORIA | In più di 25 cent. 5 cad.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di mobili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Somme private, affitti, affitti di appartamenti, locali mobili e mobiliati, vendite di gemelli ed altro di qualche entità

25 parole cent. 75 | II. CATEGORIA | In più di 25 cent. 5 cad.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, ferraglie, specialità, raccomandazioni di negozi, comm. modiste, sarte, calzolaio, ecc.

25 parole cent. 50 | III. CATEGORIA | In più di 25 cent. cad.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di domande d'opportunità, [illegible] di non più di [illegible], ricerche ed offerte di personale di qualunque categoria, d'insegnanti, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione, d'oggetti in uso, avvisi di [illegible], ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi sconto relativo secondo del [illegible] per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

MONTE DI PIETA' DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL

2,50 % sui conti correnti disponibili
2,75 % " " " vincolati a 3 mesi
3,00 " " " " vincolati a 9 mesi
3,25 % " " " vincolati a 6 mesi
3,50 % " " " vincolati a 1 anno
3,24 % sui depositi a risparmio

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI L. 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE-SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli			5.30	7.30	8.35	13.40	14.10	16.35
						15.—	19.55	23.10
Pisa-Torino		7.35	9.30		12.35	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona		8.—		13.20	14.55	18.35b	22.30	
Firenze-Milano		9.—	9.10	14.55	18.5	18.35a	21.5	23.30
Pisa-Milano						21 —		
Grosseto					19.10			
Castellammare A.	4.5 a)		8.5	12.—	15.20a	19.30		
Tivoli								
Civitavecchia				16.5		feriale		
Frascati		8.10	12.10		18.56	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina		8.30	12.40	18.15				
Velletri					20.25	feriale	21.25	festiv.
Fiumicino		5.44		7.35	12.20	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco			8.5	12.—	18.20			

a) a Chiusi – b) da Trastevere – c) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli			7.40	5.35		12.—	14.35	17.35
					20.35	23.15	22.50	
Torino-Pisa		7.—	8.30	9.25		15.40	18.30	21.38
								22.50
Ancona-Foligno			7.15		10.40b	14.20	19.50	23.—
Milano-Firenze		6.40	9.35	12.15	16.50	18.3	22.—	
Milano-Pisa			8.30					
Parigi			8.38					
[illegible]				[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Grosseto			11.20					
Tivoli			7.50					
Civitavecchia		9.—	11.20			feriale		
Frascati		7.25	8.50	14.55		20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri			9.20		18.10		20.46	
Velletri		[illegible]						
Fiumicino		9.—	11.20	15.40	21.25	21.32d		
Subiaco-Mandela		8.20		9.30	15.—	20.15		

b) da Fabriano – c) da Avezzano – d) a Trastevere

Tramvay Roma-Tivoli

	Festivo					
Roma	5.10	6.—	8.30	12.—	15.15	18.
Bagni	6.12	6.54	10.17	13.—	16.4	19.31
V. Adriana	—	7.12	10.35	13.20	16.23	19.50
Tivoli	—	7.25	10.51	13.37	16.40	20.5

						Festivo
Tivoli	5.47	7.50	11.40	17.—	18. 5	20.30
V. Adriana	6. 6	8. 5	11.53	17.15	18.20	20.35
Bagni	6.22	8.18	12. 7	17.29	18.36	20.49
Roma	7.26	9. 6	13. 2	18.22	19.45	21.42
						Festivo

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 7 – 12.15 – 16.55 – 18.50.

Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano 6.45 – 7.54 – 13.56 – 19.16.

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 – 16.55 (via Albano).
Partenze da Nettuno 6.35 (via Albano) 11.44 – 17.53 (Via Albano).

Roma - Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma 6.45 – 9.38 – 15.21 – 18.25.
Arrivi a Roma 8.41 – 13.9 – 18.41 – 21.25.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 9. — — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 19.40.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75,000,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 274

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato 4°	Cm.	9×30×50	Anno L. 18 —	Semestre L. 10 —	Trimestre L. 6 —	Mese L. 3 —
" 3°	"	12×30×50	" " 21 —	" " 12 —	" " 7 —	" " 4 —
" 2°	"	25×43×50	" " 40 —	" " 23 —	" " 13 —	" " 9 —
" 1°	"	45×50×50	" " 80 —	" " 50 —	" " 33 —	" " 18 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 16,00.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 2 ½ % 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati: 6.30 — 8 — 9 — [illegible] — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (*fer.*) — 20.30 (*fest.*).

Partenze da Frascati per Roma Term.: 6.21 (*fer.*) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 — 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (*fer.*) — 19.55 (*fer.*, limitata a Genzano) — 20.35 (*fest.*).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Bivio di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (*fest.*) — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 — 19.10.

Partenze da Marino - Bivio di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (*fest.*) — 11.35 — 13.5 (*fest.*) — 14.35 — 16.5 (*fest.*) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 6.59 — 8.29 — 9.59 (*fest.*) — 11.20 — 12.59 (*fest.*) — 14.29 — 15.59 (*fest.*) — 17.20 — 18.59

Partenze da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (*fer.*, limitata a Marino) — 21.20 (*fest.*, limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 6.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) — 21.12 (*fer.*, limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 4.46 — 7.22 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.46 — 11.31 — 12.30 — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 19.29 — 20.27 — 21.47 (*fest.*).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: 6.16 — 7 — 7.35 — 8.26 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.46 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 — 16.59 — 18.6 — 19 — 19.37.

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici gli [illegible] gli Epilettici artritici, non possono meglio curarsi e guarire, che coll'

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. G. COTTINI
preparata dall'Officina Farmaceutica Cottini di S. Stefano Belbo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.30 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale della medicina moderna

Rappresentanti in Roma: Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quiriti 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Oberti, Corso Buenos-Ayres Farmaceutico Gallo Piazza S. Lorenzo - Genova

GOTTA - REUMI - ARTRITE

Nevralgie e qualsiasi dolore guariscono solo col BALSAMO LOMBARDI, a base d'iodio canforato ammoniacale. Svanisce anche il gonfiore, e per la sua pronta efficacia viene chiamato dono dei sofferenti. Costa L. 5 il vasetto e si spedisce ovunque dietro rimessa di L. 5,50 anticipate alla fabbrica Lombardi Contardi - Via Roma 345 - Napoli.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi idonei, importanti amministrazioni, controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata occorrendo. Tessera ferroviaria 130613 Roma;

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 caduna

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina, sedici vani, viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa impianto vestibolo; automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1337

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 3 cad.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 50

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28, int. 6.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Pacini Via Quattro Fontane n°. 172. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1339

D' AFFITTARSI

VIA CIMARRA, 37 p. p. — Affittansi due camere mobiliate, anche separatamente. Rivolgersi fino alle due pomeridiane. 1336

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione - via Coppelle 28 int. 8 1340

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.

Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.